

Mensile del Distretto Rotary 2110 - Sicilia e Malta

Rotary

Distretto 2110

Magazine

SETTEMBRE 2019



**SUMMER E HANDICAMP CONNETTONO
I GIOVANI DI TUTTO IL MONDO**



SOMMARIO

3	LETTERA DEL GOVERNATORE
7	MESSAGGIO DEL PRESIDENTE
12	COMITATO INTERPAESE
13	GETS E INSTITUTE
16	PROGETTI DISTRETTUALI
24	CALENDARIO EVENTI
25	GIOVANI: SUMMER CAMP
40	CLUB: SERVICE E ATTIVITÀ
54	SPECIALE AREA NISSENA
60	VISITE DEL GOVERNATORE

Rotary 2110 Magazine

Periodico mensile del Distretto Rotary 2110 Sicilia e Malta

Direttore responsabile: **Valerio Cimino**

Delegato stampa rotariana e direttore del Magazine: **Pietro Maenza**

Progetto grafico e editing: **Giampiero Maenza**

Redazione: **comunicazione@rotary2110.it**

Rotary 2110 Magazine - Reg. n°1087/19 del 05/07/2019, Tribunale di Caltanissetta



VALERIO CIMINO

Carissime Amiche e carissimi Amici, settembre è il mese dedicato all'alfabetizzazione e all'educazione di base. È analfabeta circa il 17% della popolazione superiore ai 15 anni nel mondo: si tratta di oltre 775 milioni di uomini e donne.

Il Rotary è impegnato in tutto il mondo nell'alfabetizzazione, nella formazione degli insegnanti, nell'assegnazione di borse di studio.

I nostri Club stanno realizzando diversi progetti tra cui quello del Club Canicattì che, da anni, sostiene numerosi studenti stranieri di varia nazionalità (Thailandia, Tunisia, Brasile, Malesia, Congo, Sudan, Somalia, Nigeria, Siria, Ghana, Pakistan e altre) che frequentano le scuole cittadine fornendo libri, vocabolari, materiale didattico. Solo quest'anno i giovani interessati sono 158 che si aggiungono ai 592 seguiti negli

anni precedenti. Tra questi ultimi 313 hanno ottenuto l'attestato di conoscenza della lingua italiana e 10 hanno ottenuto la certificazione Cils (Conoscenza dell'italiano come seconda lingua).

I Club dell'Area Panormus hanno, invece, curato un progetto di alfabetizzazione funzionale per 40 cittadini non alfabetizzati digitalmente di Palermo.

Il nostro Distretto ha in cantiere un Global Grant, insieme al Distretto 3271 del Pakistan, finalizzato all'alfabetizzazione informatica di 4.272 studenti di 12 scuole medie inferiori e superiori del Nawabshah. Saranno realizzate sei aule informatiche in 5 scuole governative e in una scuola per orfani e formati 12 docenti, saranno installate sei lavagne elettroniche e formati altri 60 docenti di altre sei scuole in cui saranno create sei biblioteche di istituto. I rotariani pakistani sono attivi da anni nell'alfabetizzazione del loro territorio: a loro faremo sentire il nostro supporto concreto. Nel progetto sono coinvolti i Club Nawabshah Central (D 3271) e Caltanissetta.

Una bella notizia che vorrei condividere con Voi riguarda la lotta alla polio: da pochi giorni sono passati tre anni da quando un bambino in Nigeria è stato paralizzato dal polio virus. Ciò significa che l'intero continente africano potrebbe essere certificato come libero dalla polio già a partire dalla metà del 2020. La

*polio rimane endemica solo in Afgani-
stan e Pakistan.*

*Per far conoscere il nostro impegno
contro la polio, il Distretto è partner
del Militello Independent Film Festival
che si è svolto a Militello Val di Cata-
nia dal 30 agosto al primo settembre.
Durante la proiezione delle 69 opere
in concorso e durante le tre serate
sono stati presentati alcuni videoclip
su "End Polio Now" per far conoscere
la nostra più importante campagna
umanitaria ad un pubblico vasto e
qualificato.*

*Ad agosto ho avuto l'opportunità di
conoscere e apprezzare il lavoro svol-
to dal Club Palermo Ovest ai Danisini.
È un servizio che continua da alcuni
anni e che sta dando ottimi risultati
nella riqualificazione umana e civile
del quartiere. Lo stesso Club è anche
impegnato nel favorire la pratica del-
la vela ai disabili in collaborazione
con la Lega Navale alla Cala.*

*Ho partecipato alla donazione di
due "pesci mangiaplastica" presso le
spiagge di Mondello e di Trappeto (lo-
calità Ciammarita), parte di un inte-
ressante progetto a difesa del mare
promosso da quasi tutti i Club dell'A-*

rea Panormus.

*Ho avuto anche l'opportunità di vive-
re la 39° edizione dell'Handicamp che
con grande impegno viene organizza-
to dal Rotary, dal Rotaract e dall'In-
teract di Castelvetro. Questo è solo il
momento più visibile di un impegno
a favore dei disabili che continua nel
corso dell'anno attraverso eventi a fa-
vore dei giovani disabili. I rotariani e
i loro familiari, i rotaractiani e gli in-
teractiani di Castelvetro (e di diver-
si club vicini) operano fianco a fianco
dimostrando un concreto esempio di
famiglia rotariana.*

*Ringrazio la Fellowship Rotarian Gour-
met che ha cucinato il pranzo e curato
un momento formativo per i ragazzi,
con la preparazione di biscotti.*

*Iniziamo il mese di settembre con rin-
novato entusiasmo e con l'impegno di
Connettere il Mondo.*

Un affettuoso abbraccio.

Valerio

Rotary
Distretto 2110





VALERIO CIMINO

My dearest friends, men and women, September is the month devoted to literacy and basic education. In the world, about 17 percent of the population, over the age of 15, is illiterate: it is over 775 million men and women. Rotary is engaged in literacy, teacher training, scholarship assignment, all over the world.

Our Clubs are carrying out various projects, among which, Canicattì Club project, that, for years, has been supporting numerous foreign students of various nationalities (Thailand, Tunisia, Brazil, Malaysia Congo, Sudan, Somalia, Nigeria, Syria, Ghana, Pakistan and others), that attend the town schools, supplying them with books, dictionaries, teaching materials. Only this year, the young people interested are 158; they are added to the 592

people, followed in previous years. Among the latter, 313 have obtained the certificate of knowledge of Italian and 10 have obtained the Cils (Knowledge of Italian as a Second Language) Certification.

The Clubs in the Panormus Area, instead, have designed a functional literacy project for 40 digitally non-literate citizens of Palermo.

Our District is carrying out a Global Grant, together with District 3271 of Pakistan, aimed at computer literacy of 4,272 students from 12 middle and high schools in Nawabshab. Six computer rooms, in 5 government schools and in a school for orphans will be built and 12 teachers will be trained; six electronic whiteboards will be installed and 60 teachers more will be trained, from six more schools, where six school libraries will be created. Pakistan Rotarians have been active for years, in the literacy of their territory: we will make them feel our concrete support. Central Nawabshab (D 3271) and Caltanissetta Clubs are involved.

A good piece of news, that I would like to share with you, is the fight against polio: a few days ago, 3 years have passed, since a child, in Nigeria, was paralyzed by polio virus. That means that the whole African continent might be certified as polio-free, as early as mid-2020. Polio remains endemic, only in Afghanistan and Pakistan.

To make our commitment against polio known, our District is a partner of Militello Independent Film Festival, that took place in Militello Val di Catania, from August 30th to September 1st. Some videoclips on 'end polio now' were presented, during the projection of the 69 competing works and during the three evenings, to make our most important humanitarian campaign known, to a vast and qualified public.

In August, I had the opportunity to learn about and appreciate the work done by the Palermo West Club in Danisinni area. It is a service that has been going on, for some years, and that is giving very good results in the human and civil redevelopment of the neighborhood. The same club is also committed to encouraging the practice of sailing for the disabled, in collaboration with the Naval League, in Cala area. I took part in the donation of two plastic-eating fish, at Mondello and Trappeto (Ciammarita area) beaches, part of an interesting project, promoted by almost all Panormus Area Clubs.

I also had the opportunity to experience the 30th edition of the Handi-

camp, that is organized by Castelvetroano Rotary, Rotaract, Interact, with great commitment. This is just the most visible moment of a commitment for the disabled, going on throughout the year, through events for disabled young people. The Rotarians and their families, Rotaractors, and Interactors from Castelvetroano (and from various nearby clubs) are working, side by side, showing a concrete example of Rotarian family.

I thank the Rotarian Gourmet Fellowship that cooked lunch and took care of a formative moment for young people, with the preparation of biscuits.

Let's begin the month of September with renewed enthusiasm and with the commitment to Connect the world.

A warm hug



** traduzione di Giovanna Saggio*





MARK DANIEL MALONEY

Qui negli Stati Uniti, si sta concludendo un'altra estate. Per la famiglia Maloney, ogni estate si conclude con il ritorno nella mia città di Ridgway, Illinois, per il festival annuale Popcorn Day, dove sono onorato di ricoprire il ruolo di "Popcorn King," il maestro di cerimonie per gli eventi della giornata.

A prescindere dalla stagione, ogni famiglia ha le sue tradizioni. Vorrei suggerirne una nuova per la vostra famiglia: trovate un'opportunità per presentare la vostra famiglia al Rotary. Una delle tradizioni della mia famiglia è di portare le nostre figlie e nipotini alla Convention del Rotary International. La Convention 2020 a Honolulu sarà un modo meraviglioso per presentare ai vostri figli e nipoti l'internazionalità del Rotary. Stiamo pianificando tanti eventi divertenti orientati alla fa-

miglia.

Ogni volta si tratta di un momento favoloso per portare i membri della famiglia a un progetto d'azione rotariana o ad un evento di raccolta fondi. Ma forse non avete visto molti eventi a misura di famiglia nel vostro club. Proprio per questo motivo una delle mie principali priorità di quest'anno è rendere la maggior parte degli eventi rotariani accoglienti per tutti i familiari.

Dobbiamo promuovere una cultura in cui il Rotary non fa concorrenza alla famiglia, ma la integra. Non dovremmo mai aspettarci che i nostri soci possano scegliere tra le due cose. Ciò significa essere realistici nelle nostre aspettative, attenti nella programmazione e nell'accoglienza dei bambini agli eventi del Rotary a tutti i livelli.

Spesso, i giovani professionisti che il Rotary deve attrarre per rimanere un'organizzazione di service dinamica del XXI secolo sono proprio le persone che hanno le maggiori responsabilità familiari. Non dobbiamo tenere questi giovani soci potenziali lontani dalle loro famiglie organizzando eventi serali e di fine settimana, ai quali i loro figli non sono i benvenuti.

Per troppo tempo, abbiamo chiuso le porte di molti eventi rotariani ai figli e a volte anche ai coniugi. Que-

ste sono davvero delle opportunità sprecate! Ogni opportunità che abbiamo per trasmettere il dono del Rotary ai giovani è un'opportunità che dobbiamo cogliere se vogliamo far crescere il Rotary e garantire che la prossima generazione sia pienamente impegnata nella nostra missione.

Quindi apriamo le nostre porte e facciamo in modo divertente, con opportunità che fanno sì che i nostri figli e nipoti vogliano conoscere meglio l'Interact, il Rotaract e l'affiliazione al Rotary. Iniziate da zero

se necessario, magari organizzando alcune delle vostre riunioni in orari più adatti alle famiglie, ma pensate anche a come continuare questo tipo di eventi nei prossimi anni.

Portare i bambini agli eventi del Rotary non è solo divertente, ma li espone anche al mondo! Rendetevi questo anno memorabile per la vostra famiglia, e un anno indimenticabile per la famiglia in continua crescita del Rotary, mostrando come Il Rotary connette il mondo.

Mark Maloney

Rotary



ROTARY
CONNECTS
THE WORLD



**HONOLULU
HAWAII 2020
6-10 JUNE**



MARK DANIEL MALONEY

Here in the United States, another summer is winding down. And for the Maloney family, every summer ends with a return to my hometown of Ridgway, Illinois, for the annual Popcorn Day festival, where I am honored to serve as the "Popcorn King," the master of ceremonies for the day's events.

Regardless of the season, every family has its own traditions. I would like to suggest a new one for yours: Find an opportunity to introduce your family to Rotary. One of my family's traditions is to take our daughters and grandsons to the Rotary International Convention. The 2020 convention in Honolulu will be a wonderful way to introduce your children and grandchildren to the internationality of Rotary. We are planning many family-oriented events for everyone to enjoy.

Any time is a fabulous time to bring family members on a Rotary service project or to a fundraising event. But perhaps you have not seen many family-friendly events at your club. That is precisely why one of my top priorities this year is to make most Rotary events welcoming to family members.

We must foster a culture where Rotary does not compete with family, but complements it. We should never expect our members to choose between the two. That means being realistic in our expectations, considerate in our scheduling, and welcoming of children at Rotary events on every level.

Often, the young professionals that Rotary needs to attract in order to remain a dynamic 21st-century service organization are the very people who have the greatest family responsibilities. We must not keep these prospective young members away from their families by holding events on evenings and weekends at which their children are not welcome.

For too long, we have closed the doors of many Rotary events to children and sometimes even spouses. What wasted opportunities these are! Every chance we have to pass on the gift of Rotary to young people is one we must take if we are going to grow Rotary and ensure that the

next generation is fully engaged in our mission.

So let us open our doors and do it in a fun way, with opportunities that make our children and grandchildren want to learn more about Interact, Rotaract, and Rotary membership. Start small if you must — perhaps by holding some of your meetings at more family-friendly times — but think about how you can

continue these kinds of events for years to come.

Bringing children to Rotary events is not just fun; it also exposes them to the world! Make this a memorable year for your family — and an unforgettable year for the ever-expanding family of Rotary as Rotary Connects the World.

Mark Maloney





CIP
2019
MALTA



COMITATO INTERPAESE 2019
ITALIA - SVIZZERA - LIECHTENSTEIN - SAN MARINO - MALTA



MALTA OSPITA IL COMITATO INTERPAESE



Il Comitato Interpaese si riunirà a Malta da giovedì 26 a domenica 29 settembre.

Il programma prevede una serie di visite guidate alla Sacra Infermeria a Valletta ed alla Basilica di Santa Maria a Mosta. Si assisterà, poi, allo show multimediale "The Malta Experience". Vi sarà anche la possibilità di fare un giro del Porto grande in battello ed una crociera del Porto di Malta.

Sabato vi sarà l'inizio dei lavori con gli

interventi del PDG Alfred Mangion, del PDG Pierre Graden (ICC coordinatore Svizzera), Carlo Silva (presidente CIP Italia), DG Valerio Cimino. Si svilupperà, quindi il convegno sul tema "Il mare: esplorando un relitto fenicio a 110 metri e un pranzo con il corsaro di Malta". Moderatore è Robert Ghirlando, relatori i proff. Timmy Gambin e Liam Gauci. Domenica 29 mattina si terrà la riunione congiunta dei delegati CIP Italia e Svizzera.



GETS (SIGE) E INSTITUTE AD OTTOBRE A CATANIA



Il GETS (Governor Elect Training Seminar) o SIGE (Seminario d'istruzione dei governatori eletti) e l'Institute del Rotary International si svolgeranno ad Aci Castello (Catania), presso l'hotel Four points by Sheraton, dal 9 al 13 ottobre. All'Institute parteciperanno 6 Zone con 69 Distretti, 4.701 Club rappresentanti di 193.577 rotariani di 25 paesi. Zona 11 (Francia, Monaco, Andorra), Zona 12 (Italia, Malta, San Marino), Zona 13

(Olanda, Portogallo, Spagna, Svizzera), Zona 14 (Germania), Zona 18B (Belgio, Lussemburgo), Zona 19 (Austria, Bosnia Herzegovina, Croazia, Repubblica Ceca, Ungheria, Israele, Liechtenstein, Moldavia, Romania, Slovacchia, Slovenia).

Ha assicurato la presenza Mark Daniel Maloney, Presidente Rotary International 2019/2020.

I lavori dell'Institute verranno presen-





tati dal PDG John de Giorgio, mentre l'introduzione sarà del convener Francesco Arezzo. Presidente del GETS è il PDG Francesco Milazzo.

Leadership dell'Institute sono: Olayinka Hakeem Babalola (Vice President), John Hewko (RI CEO), Francesco Milazzo (President GETS), John de Giorgio (Chairman Rotary Institute), Francesco Arezzo di Trifiletti (RI Director 2018-2020 • Rotary Institute Catania Convener), Jan Lucas Ket (RI Director 2019-2021 • Rotary Institute Catania CO-Convener), Ken Schuppert (Vice Chairman, The Rotary Foundation).

Saranno presenti anche Larry A. Lunsford (Aide president RI 2019-2020), Roger Lhors (direttore eletto), Peter Ihler (past director).

I relatori sono: Ann Lee Hussey, Ket Henk Korvinus, Josef Wieland, Nancy Cannizzo, Kim Mathieu, Domenico Bodega, Marie Renée Kervella, Nathan Farrugia, Alberto Ganna, Piero Bagolini.

Per dare modo di assistere ai soci rotariani del Distretto 2110 sono state previste delle modalità di partecipazione ai lavori assembleari, previa apposita prenotazione.

GETS (GOVERNOR ELECT TRAINING SEMINAR) SIGE (SEMINARIO D'ISTRUZIONE DEI GOVERNATORI ELETTI)

Il Consiglio centrale ha istituito un corso di formazione a livello di zona della durata di due giorni, denominato Seminario d'istruzione dei governatori eletti (SIGE), che può essere svolto in concomitanza con gli Istituti Rotary. Il programma comprende argomenti approvati dal Consiglio centrale e dagli amministratori della Fondazione Ro-

tary International.

I convocatori devono trasmettere al presidente eletto un certificato attestante che il corso seguirà il programma prestabilito per il SIGE, in modo da garantire che tutti i governatori eletti ricevano un'adeguata preparazione prima di partecipare all'Assemblea Internazionale.

Il programma include i seguenti temi: a) Ruolo e responsabilità, b) Organizzazione del distretto, c) Sviluppo dell'effettivo, d) Formazione della leadership, e) Immagine pubblica (comprese le disposizioni sul brand e sui Marchi Rotary), f) La Fondazione Rotary, g) Il supporto del Rotary.

I governatori eletti hanno l'obbligo di

partecipare al SIGE. Durante il Gets i dirigenti regionali si presentano come risorsa ai governatori e alle loro squadre distrettuali. Anche quando non fanno parte ufficiale della squadra di istruttori, dovrebbero partecipare al SIGE e agli Istituti per instaurare o rafforzare la collaborazione con i dirigenti distrettuali.

ISTITUTO INTERNAZIONALE

Un Istituto Internazionale deve essere tenuto ogni anno in concomitanza con il Congresso Internazionale, a condizione che si riesca a contrattare una sede adeguata. All'Istituto possono partecipare i dirigenti del RI past, in carica ed entranti (compresi i governatori designati il cui nominativo sia già stato comunicato al RI), i membri delle commissioni attualmente in carica del RI e i coordinatori Rotary, Immagine Pubblica e Regionali Fondazione Rotary.

L'Istituto è una riunione informativa annuale autorizzata dal presidente internazionale. Il Convocatore è incaricato dal presidente designato di diri-

gere l'Istituto. Scopo degli Istituti è di: a) aggiornare i dirigenti past, in carica ed entranti sui programmi e le politiche del RI e della Fondazione; b) fornire ai dirigenti rotariani un'occasione di incontro, volto a sollecitare idee e suggerimenti da sottoporre al Consiglio centrale; c) essere un'esperienza di formazione e amicizia rotariana che spinga i partecipanti a proseguire nella loro opera di leadership e servizio.

I Rotariani locali possono essere invitati quali osservatori a eventi speciali, come ad esempio al discorso del presidente internazionale o del presidente eletto.



I PROGETTI DISTRETTUALI DELL'ANNO



Disagio giovanile



Nel corso degli anni il nostro Distretto ha promosso una serie di progetti di grande rilevanza. Alcuni hanno risvolti sanitari, altri economici, altri ancora culturali ed educativi. Sono progetti che il Distretto, attraverso le sue commissioni, mette a disposizione dei Club che, liberamente, potranno scegliere a quali aderire.

Per veicolare i progetti nell'ambito scolastico è stata rinnovata la convenzione con l'assessorato della Pubblica Istru-

zione della Regione Siciliana che faciliterà i rapporti con le scuole e le università.

BLS-DEFIBRILLATION

Tra i progetti promossi dal Distretto ricordiamo il progetto "Basic Life Support - Defibrillation" finalizzato ad insegnare le manovre salvavita di rianimazione cardio-polmonare. La commissione distrettuale è un ente accreditato dalla

Regione Siciliana: può organizzare corsi, certificare le competenze, acquisite e formare i propri formatori. E' stato firmato anche il protocollo di intesa con il Dipartimento di Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio Fisico e della Formazione dell'Università di Palermo.

CASEIFICAZIONE

Altro progetto di successo è quello sulla "Caseificazione": continueremo ad insegnare l'arte della trasformazione del latte in formaggi nelle carceri e nei centri di accoglienza.

I progetti "Diabete" e "No ictus-no infarto" ci vedranno per le strade delle città per momenti di prevenzione primaria a favore dei nostri concittadini.

UN SOFFIO PER LA VITA

Il progetto "Un soffio per la vita" verrà realizzato assieme a Interact e Rotaract nei luoghi della movida.

I progetti "Malattie sessualmente trasmesse", "Prevenzione oncologica", "Diffusione della Dieta Mediterranea", "Smettere di fumare", "Stalking e violenza sulle donne" vedranno i professionisti Rotariani impegnati nelle scuole e nelle comunità con attività di informazione e divulgazione.

VIRGILIO LAB 2110

Un progetto finalizzato al miglioramento economico e sociale è "Virgilio Lab 2110", che sostiene l'autoimprenditorialità giovanile in collaborazione con l'Università di Palermo.

Un altro progetto ancora mira al salva-

taggio delle biblioteche di famiglia da dispersioni e smembramenti attraverso la donazione ad una biblioteca delle biblioteche.

ETIC E GOOD NEWS AGENCY

Vi sono poi i progetti nazionali cui il nostro Distretto aderisce da tempo. Sono i concorsi "Etic - Etica e Tecnologie della Informazione e della Comunicazione" (per giovani laureati e ricercatori), "Galilei Giovani" (studiosi di età inferiore a 35 anni), "Good News Agency" (studenti degli ultimi due anni delle scuole secondarie di secondo grado), "Legalità e Cultura dell'Etica" (scuole medie e secondarie superiori).

SHELTERBOX

Un progetto internazionale è "Shelterbox", che fornisce aiuto immediato e concreto a chi ha perso la propria casa per catastrofi naturali o guerre, fornendo il necessario per permettere di avere un rifugio.

PLASTICA NEL MARE

Il Distretto ha aderito al progetto della International Yatching Fellowship of Rotarians dedicato alla sensibilizzazione sul problema della plastica nel mare, attraverso attività di formazione nelle scuole, il coinvolgimento dei pescatori e attraverso progetti sul campo. Infine, il Distretto sostiene il concorso di "Public speaking" promosso dal Rotary Club Valle del Salso sul "Test delle quattro domande", che coinvolgerà gli studenti della scuola media di primo e secondo grado.

No ALLA PLASTICA: DIFFERENZIAMO NELLO



Palermo Ovest. Il RC Palermo Ovest, presieduto da Nicola La Manna, continua le attività sull'uso sostenibile della plastica. Dopo aver contribuito, assieme ai club dell'Area Panormus e con la presenza del governatore Valerio Ciminno, alla installazione di 4 "pesce mangia plastica" dislocati sul litoraneo che da Trabia, passando per Mondello arriva a Trappeto, ha inteso dare seguito al progetto di tutela ambientale delle spiagge e del mare.

Con il contributo della socia Marzia Traverso, docente universitaria ad Aachen (Germania) ed esperta di sviluppo sostenibile, è stato realizzato un volantino a colori con utilissime indicazioni per i bagnanti. Grazie alla collaborazione con la Società Mondello italo-belga che gestisce il litoraneo di Mondello, lunedì 19 agosto sono stati distribuiti 2000 volantini ai bagnanti. In tale occasione, il presidente, Marzia Traverso, soci del club e, in rappresentanza della Mondello Italo-Belga, la dott.ssa

Masetta Di Lorenzo, hanno incontrato i bagnanti, adulti e ragazzi. Ne è venuto fuori un incontro-dibattito informale che ha ulteriormente sensibilizzato soprattutto i giovani su questo delicato tema. Durante l'incontro sono stati evidenziati diversi aspetti della problematica: l'estrema diffusione della plastica nel packaging che ne fa uno dei principali rifiuti, i lunghi tempi di degradazione (a seconda della tipologia possiamo avere 100-1000 anni di degradazione), la sua variabilità di composizione che ne rende difficile il riciclo.

Al fine di ridurre l'inquinamento da plastica, il Parlamento Europeo ha bandito l'utilizzo e la commercializzazione della plastica monouso dal 2021. Nei giorni successivi, altre copie del volantino sono state distribuite insieme al biglietto di ingresso.

Di seguito alcune delle azioni che possiamo fare noi cittadini per ridurre questo problema:

- Non lasciare alcun rifiuto e/o conte-

nitore di plastica in spiaggia

- Usare i contenitori disponibili per buttare i contenitori di plastica, affinché questa possa essere riciclata.
- Raccogliere la plastica che si trova in spiaggia.
- Preferire le buste in tessuto per la

spesa.

- Non buttare cicche in spiaggia.

Tali pratiche sono state ribadite nella discussione dai soci del Rotary, e inoltre la Società Mondello Italo-Belga ha lanciato un motto: differenziAMondello.

ALTAVILLA, BALESTRATE, MONDELLO, TRAPPETO PLASTICA FREE



Palermo. I Rotary club Palermo, Palermo Est, Palermo Ovest, Palermo Nord, Palermo Monreale, Palermo Sud, Palermo Lercara Friddi, Palermo Agorà, Palermo Teatro del Sole, Palermo Corleone, Palermo Parco delle Madonie, Costa Gaia, Bagheria, Palermo Mediterranea, Piana degli Albanesi, Palermo Baia dei Fenici, Palermo Mondello, E-Club Colonne D'Ercole, Palermo Montepellegrino, in linea con un progetto del distretto 2110 di tutela dell'ambiente e valorizzazione delle nostre bellezze naturali, hanno deciso di donare quattro strutture a forme di pesce che hanno il duplice scopo di sensibilizzare i bagnanti sul tema dell'inquinamento e sul pericolo di buttare la plastica

nel mare e nel contempo servono da contenitori per raccogliere la plastica. I "pesci mangia plastica" sono stati collocati nelle spiagge di Mondello, Altavilla, Balestrate e Trappeto. Alla cerimonia di consegna a Mondello è stato presente il governatore del Distretto 2110 Valerio Cimino che, insieme con l'amministratore della società italo belga, concessionario della spiaggia di Mondello, ha firmato una convenzione con cui la società si impegna allo svuotamento e smaltimento per il riciclo della plastica raccolta, nonché alla conservazione della struttura per il periodo invernale così da essere collocata nelle prossime estati. Analoghe convenzioni sono state firmate nelle altre spiagge.

NO AI RIFIUTI DI PLASTICA SUL LITORALE



Sant'Agata di Militello. Il Rotary club Sant'Agata di Militello ha collocato nella spiaggia cittadina due "pesci mangia plastica". Le due strutture leggere in ferro e rete, a forma di pesce, hanno lo scopo di ridurre l'abbandono dei rifiuti di plastica sul litorale e di sensibilizzare i fruitori del mare al rispetto della natura.

L'attività è stata accolta con favore dal sindaco di Sant'Agata di Militello, Bruno Mancuso, e dal comandante del locale

Ufficio Circondariale Marittimo, tenente di vascello Donato Bonfitto. L'iniziativa è in linea con le indicazioni del Rotary in ordine alla salvaguardia ed alla tutela dell'ambiente, con la campagna "Plastic free" del Ministero dell'Ambiente e con la recente ordinanza sindacale per la riduzione dell'uso della plastica. Il presidente del club, Cono Ceraolo, ha in programma ulteriori iniziative volte alla sensibilizzazione dei danni derivanti dall'inquinamento.

"PLASTOCENE I" INSTALLATO NELLA SPIAGGIA DI TONNARELLA

Mazara del Vallo. Vissuto nell'era della plastica, "Plastocene I" è un pesce che si nutre della plastica abbandonata... ma da solo non può farcela! Il "Pesce mangia plastica", un'installazione che, grazie all'aiuto dei bagnanti, ha lo sco-

po di raccogliere nella sua pancia tutti i rifiuti di plastica presenti sul litorale che altrimenti finirebbero in mare. "Ha bisogno di te! Metti nella sua pancia la plastica che trovi in spiaggia. Così aiuterai i pesci veri del nostro mare". Con

questo slogan i soci del Rotary club Mazara del Vallo hanno consegnato l'originale struttura in rete metallica a forma di pesce che è stata posizionata sulla spiaggia di Tonnarella presso il lido "Baia Verde". All'interno della pancia del pesce verranno raccolti numerosi rifiuti: bottiglie e bicchieri di plastica, vecchi oggetti da mare, lettini e materassini per "nutrire" il grande pesce. Alla cerimonia erano presenti Salvatore Quinci, sindaco della città, il vicesindaco Vito Billardello, il presidente del consiglio comunale, Vito Gancitano, il comandante della Capitaneria di Porto di Mazara del Vallo, Maurizio Ricevuto, associazioni ambientaliste locali ed in particolare i volontari di "Mazara Pulita", componenti del direttivo e soci del club Rotary Mazara del Vallo e tanti cittadini.

Il presidente del Rotary Club di Mazara del Vallo, Domenico Di Maria ha spiegato: "L'iniziativa è nata per la prima volta due anni fa in Messico, in Italia è stata importata per iniziativa di una coppia di saccensi, è già stata realizzata in molte spiagge della penisola. Con "Plastocene I" il Rotary club Mazara ha l'obiettivo di sensibilizzare cittadini e

turisti alla tutela dell'ambiente e contro l'abbandono dei rifiuti, con lo scopo, in particolare, di liberare le nostre belle spiagge dai rifiuti e di combattere l'inquinamento dei mari causato dalla plastica". Il sindaco di Mazara del Vallo, Salvatore Quinci, ha sottolineato: "Condividiamo con il Rotary l'assunzione di responsabilità per la salvaguardia del territorio, percorsi di crescita culturale ed educativa nei confronti della cittadinanza e la volontà di prenderci cura del nostro territorio". Il comandante della Capitaneria di Porto, capitano di fregata Maurizio Ricevuto, ha ribadito: "La Guardia Costiera è molto vicina a tutti i progetti volti a tutelare l'ambiente. Non solo bisogna preservare il territorio ed il mare, serve inoltre un cambiamento culturale per far comprendere come il rifiuto possa essere una risorsa e creare economia". Infine, l'associazione "Teniamoci per mano" onlus ha coinvolto numerosi bambini presenti in spiaggia in una divertente gara di raccolta plastica da conferire all'interno del "pesce mangia plastica". La battuta finale del prefetto del club Rotary Mazara, Vinuccia Di Giovanni: "... Ed i pesci ringraziano".



FLAVOFISH, PESCE MANGIA PLASTICA



Cefalù. Nell'ambito delle attività che l'e-Club Distretto 2110 (il cui presidente è l'ennese Sebastiano Fazzi) promuove per l'anno rotariano 2019/2020, si inserisce il progetto per la realizzazione del "pesce mangia plastica - flavofish". Il nome prende spunto dal flavobacterium ossia il batterio mangia plastica. La volontà dell'e-Club Distretto 2110, grazie alla distribuzione dei soci su tutto il territorio distrettuale e grazie alle "connessioni" con altri clubs del Distretto 2110, è quella di installare, in prossimità di stazioni balneari o in luoghi di attracco turistici, una struttura avente forma di pesce con funzione di contenitore della raccolta differenziata per la plastica. Tale configurazione formale, vuole avere una duplice valenza: una prima funzionale, che mira a svolgere il ruolo di grande contenitore per la raccolta differenziata; una seconda educativa-associativa che attraverso l'immagine del pesce pieno di plastica, dia spunti di riflessione sul tema dell'inquinamento dovuto ai materiali plastici e sul loro conseguente ingresso nella catena alimentare. Questa prima installazione del club, con altre a seguire, si è realizzata a Cefalù, presso il lido Apollo. L'installazione curata dal Rotary

club di Cefalù con la presidenza di Tania Culotta e dal Rotary e-Club Distretto 2110 con la presidenza di Sebastiano Fazzi, in collaborazione con il comune di Cefalù, è situata nel lido Apollo, uno dei lidi insistenti sul lungomare che è un luogo molto frequentato soprattutto nel periodo estivo da cefaludesi e da turisti provenienti da tutto il mondo. Il Flavofish pensato e progettato dal Rotary e-Club Distretto 2110 con la collaborazione del Cosèificio di Gianni Ruggeri di Barrafranca (EN), è stato realizzato dalla ditta Fratelli Alessi di Mazzarino (CL). Sulla struttura è stata collocata, una targa esplicativa contenente il titolo e il logo dell'opera, i club che hanno partecipato al progetto, nonché le collaborazioni e gli sponsor che lo hanno sostenuto. Il progetto potrà collegarsi anche ad una attività di diffusione e sensibilizzazione all'interno delle scuole attraverso la realizzazione di una giornata dedicata alla trattazione del tema dell'inquinamento da plastiche, nonché sviluppare un'azione di service che, partendo dal recupero di materiali plastici e con la collaborazione di artisti, possa realizzare delle installazioni all'interno delle aree urbane maggiormente frequentate.



SALA PER TALASSEMICI A LARACHE, MAROCCO



Come per la End Polio Now ormai siamo molto vicini al traguardo di mettere sotto controllo la Talassemia in Marocco, ma ancora qualcosa deve essere fatta in tal senso e soprattutto in quei territori del Marocco che non hanno ancora beneficiato del progetto.

Proseguendo nell'opera dei DG che l'hanno preceduto (Concetto Lombardo, Gaetano Lo Cicero, Maurizio Triscari, Giovanni Vaccaro, Francesco Milazzo, Nunzio Scibilia, John de Giorgio) anche per l'anno rotariano in corso il governatore del Distretto 2110 Valerio Cimino ha nominato una Commissione distrettuale per la Talassemia e la commissione si sta adoperando per la creazione, con un Global Grant, di una sala di Day Hospital con fornitura di attrezzature per la diagnosi e il trattamento trasfusionale per pazienti talassemici presso l'ospedale di Larache, in Marocco, proprio nell'ottica di mettere sotto

controllo la Talassemia su tutto il territorio nazionale.

La città di Larache è stata scelta per:

1. Alta percentuale di Talassemici in questo territorio
2. Alta percentuale di matrimoni tra consanguinei: che è da attribuire ad una "forte convinzione dei benefici socioculturali di tali matrimoni"
3. Assenza di strutture dedicate alla lotta contro la talassemia
4. Non precedente coinvolgimento del Rotary in questo territorio

Molti club hanno già aderito a questo progetto e si auspica che tanti altri se ne aggiungeranno. Auspichiamo fortemente che quanto prima si possa mettere definitivamente sotto controllo la talassemia in Marocco e l'azione che la Commissione Distrettuale sta predisponendo a Larache potrà sicuramente contribuire alla realizzazione di questo obiettivo.

CALENDARIO EVENTI DISTRETTUALI

26/29 settembre – Malta
Comitato Interpaese

5 ottobre – Pisa
Premio Galilei

9/13 ottobre – Acicastello
Rotary Institute

24 ottobre
Polio day

26 ottobre – Nicosia
Pre SIPE

27 ottobre – Pergusa
Seminario formazione Inbound

16 novembre – Pergusa
Seminario R.F. e Sovvenzioni

19/25 gennaio 2020 – San Diego (USA)
Assemblea Rotary International

8 febbraio – Pergusa
Seminario ECR

23 febbraio
Rotary day

29 febbraio – Pergusa
Seminario Espansione e Comunicazione

1 marzo – Pergusa
Seminario Famiglie Outbound

7/8 marzo – Viagrande
SISD 2020/2021

14/15 marzo – Viagrande
SIPE 2020/2021

20/22 marzo – Pergusa
RYPEN

30 marzo – Malta
RYLA

19 aprile
Forum Nuove generazioni

7/8 maggio – Roma
Conferenza presidenziale

16/17 maggio – Santa Flavia (PA)
Assemblea Formazione distrettuale

24 maggio – Pergusa
Seminario Outbound

6/10 giugno – Honolulu (USA)
Convention Rotary International

26/28 giugno – Acireale
Congresso distrettuale

SUMMER CAMP ALLA SCOPERTA DELLA SICILIA



Trapani. Nella condivisione degli obiettivi del programma "Rotary Young Exchange", rivolto ai giovani che vogliono avere l'opportunità di trascorrere un periodo di studio o di vacanza all'estero, per l'anno 2019, i club di Trapani Birgi Mozia (presieduto da Rita Scaringi) e di Trapani (presieduto da Livio Marrocco) hanno realizzato un Camp estivo coinvolgendo i propri ragazzi dell'Interact.

Dieci ragazzi e ragazze, di età tra i 15 ed i 18 anni, provenienti da Taiwan e diversi paesi europei (Croazia, Francia, Inghilterra, Norvegia, Polonia, Russia e Spagna), sono stati ospiti delle famiglie rotariane ed interattiane. Una intensa settimana che, tra cultura, divertimenti e mare, ha impegnato i ragazzi ospiti, accompagnati dai ragazzi dell'Interact

dei due club, alla scoperta del nostro territorio.

ESCURSIONE AD ERICE

Dopo la giornata di accoglienza scaglionata (sabato 20 luglio) all'aeroporto di Palermo da parte dei coetanei trapanesi e delle loro famiglie, si è realizzata una intera giornata (domenica 21) di affiatamento, che ha visto l'incontro con i ragazzi del Summer Camp ospiti, in contemporanea, del Rotary club Castelvetro Valle del Belice, ed insieme vivere l'escursione ad Erice, scoprendone le bellezze e i risvolti storico-culturali della accogliente cittadina medievale. La mattinata si è conclusa con la visita del Centro Scientifico Culturale Internazionale "Ettore Majorana" dove, accolti



dal dirigente Giuseppe Aceto, i ragazzi hanno potuto conoscere ed esaudire le loro curiosità sul Centro Studi e sulle programmazioni scientifiche delle relative ricerche.

NELL'OASI NATURALISTICA

Lunedì 22, i ragazzi hanno trascorso una intera giornata presso il Fondo Auteri (un'oasi naturalistica con struttura polifunzionale immersa in un'area verde di circa 4,5 ettari, con un maestoso baglio, giardino acquatico e giardini tematici con essenze locali), dove hanno sviluppato intensa attività ludico-motoria e ricreativa con realizzazione di opere grafiche e creazione di lavori in creta. All'attività dei ragazzi si è aggregato il DG Valerio Cimino, insieme a

Giusy, condividendo la fase operativa del programma.

INCONTRO AL COMUNE

Martedì 23, i ragazzi sono stati accolti in mattinata nella sala riunioni del comune di Trapani dal sindaco Giacomo Tranchida per un saluto di benvenuto, e successivamente sono stati guidati ad una visita della città falcata in open bus prima e successivamente a piedi alla ricerca di luoghi storico-culturali della città, conclusa con la visita della chiesa delle Anime Sante, che ospita i 20 gruppi sacri dei Misteri di Trapani che rappresentano la via Crucis e che sfilano, adornati di ori ed argenti, addobbati di fiori e con bande musicali al seguito, per la città di Trapani nella Set-

timana Santa.

Mercoledì 24, escursione di una intera giornata in caicco all'arcipelago Egadi con immersioni nel limpido mare delle isole Favignana e Levanzo.

IMMERSIONE NELLE SALINE

Giovedì 25 mattina, l'escursione alle Saline Infersa per inoltrarsi nella realtà della coltura del sale attraverso un percorso pratico nella raccolta del minerale con una esperienza di immersione nelle vasche saline. Nel pomeriggio relax a mare presso il lido Sun Club sul litorale trapanese.

Venerdì 26, giornata dedicata esclusivamente al mare con un tuffo "full time" nella rinomata spiaggia di San Vito Lo Capo.

ALLA SCOPERTA DI SELINUNTE

Sabato 27, alla scoperta delle bellezze del parco archeologico di Selinunte.

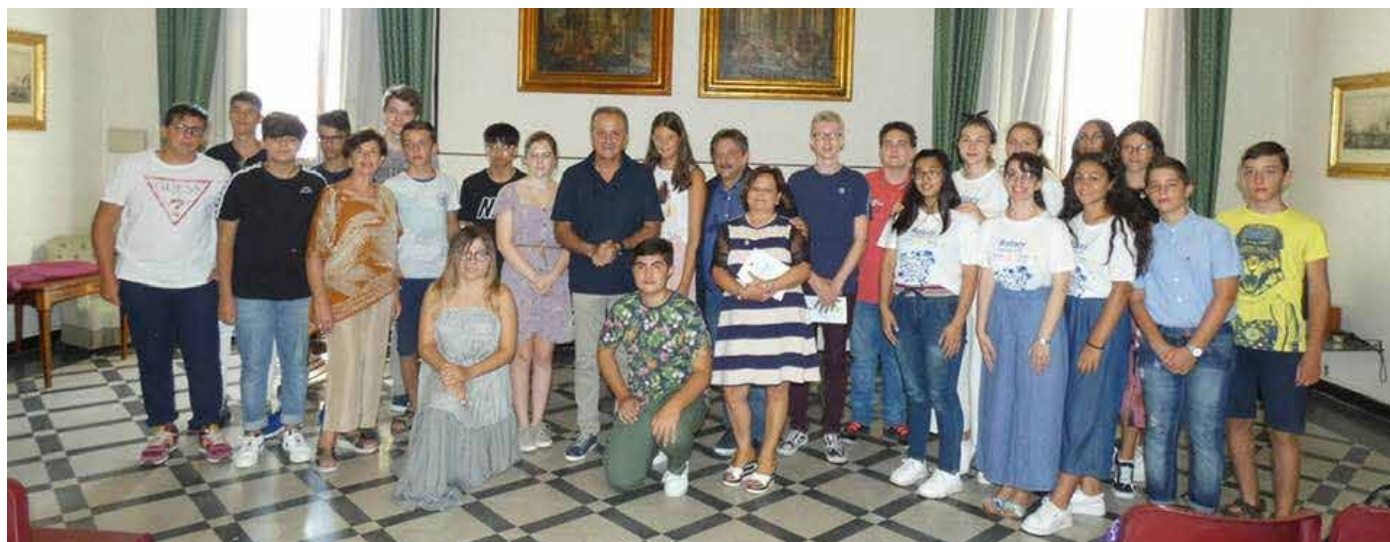
In serata Interclub per festeggiare, con i soci, l'evento e salutare i ragazzi ospiti del Summer Camp presso l'agriturismo Vultaggio di Misiliscemi.

Otto giorni di intensa attività, grazie



anche alla valida collaborazione delle famiglie ospitanti ed al supporto logistico dei rotariani, in cui i ragazzi ospiti hanno avuto modo di divertirsi arricchendosi di tanti momenti culturali che il nostro territorio esprime. Sicuramente i ragazzi hanno apprezzato la nostra proverbiale ospitalità nel pieno rispetto dei valori rotariani di amicizia e fratellanza.

Gli obiettivi, proposti nel programma, di sviluppare la "leadership", di promuovere la conoscenza fra i popoli, di vivere in famiglie ospiti ha consentito ai ragazzi d'imparare bene un'altra lingua e sperimentare un altro modo di vivere. Certi che ciò li aiuterà, nel futuro, a conoscere meglio sé stessi e gli altri e a capire le diversità.





UN "SATIRO DANZANTE" IN CAMP



Castelvetrano. La XIX edizione del Summer Camp 2019 "Sicilia occidentale, templi greci, mare, cultura, storia, divertimento, ospitalità, amicizia" è stata organizzata nel mese di luglio dal Rotary Club di Castelvetrano-Valle del Belice guidato dal presidente Antonio Palazzotto. Anche quest'anno sono stati ospiti delle famiglie rotariane e dei ragazzi dell'Interact e Rotaract, 11 ragazzi provenienti da tutto il mondo, (1 Francia, 1 Norvegia, 2 Spagna, 1 Egitto, 1 Croazia, 1 Russia, 1 Polonia, 1 Stati Uniti, 1 Inghilterra, 1 Belgio). I ragazzi, segna-



ti dai rispettivi Rotary Youth Exchange distrettuali con un'età compresa tra i 14 e i 18 anni, sono ambasciatori delle proprie comunità nel paese in cui sono ospitati. Il Summer Camp, diretto dal rotariano Vito D'Arienzo, consiste in un intenso programma di incontri e visite, del nostro territorio e non solo, in linea con l'impegno del Rotary di connettere il mondo. Il governatore del Distretto 2110, Valerio Cimino, il 23 luglio, ha visitato il Summer Camp. In quella occasione l'iniziativa è stata presentata al comune di Castelvetrano.



CHARLES, TRA EGADI, SALINE E TEMPLI



Ciao, mi chiamo Charles. Quest'anno ho avuto la fortuna di poter fare il Summer Camp, in Sicilia, del Rotary Club di Trapani e di Trapani Birgi Mozia. Prima di raccontarvi la mia esperienza, vorrei dirvi qualche cosa a proposito di



me. Sono francese, vivo vicino Parigi e ho 17 anni. Durante l'anno scolastico 2017/2018 ho partecipato al Programma del Rotary Youth Exchange ed ho fatto uno Scambio Lungo a Messina. È stato un anno meraviglioso. Non parlavo l'italiano per niente e nemmeno l'inglese. La mia famiglia ospitante è stata bravissima con me e mi ha permesso di imparare l'italiano il più velocemente possibile. A scuola ho trovato dei compagni e una professoressa d'italiano che hanno fatto tutto e di più per aiutarmi. Quindi, grazie a tutti loro, ho imparato la lingua italiana in 3 mesi. Dopo tutto questo mi sono veramente innamorato della Sicilia e dei siciliani. I siciliani hanno sempre un sorriso e sono sempre felici, ovviamente quando vivi in un posto così bello con una lingua così bella è normale! Dopo ho frequentato il mio anno di scuola in Francia, e quando ho visto che si poteva fare un "Summer Camp" a Trapani in Sicilia ho deciso di ritornare sulla mia

isola preferita.

BELLISSIMA ESPERIENZA

L'esperienza del Summer Camp è stata bellissima anche se per una settimana. Eravamo 10 ragazzi: 8 di paesi europei e 2 di Taiwan. Scoprire la bellezza della regione di Trapani con i ragazzi dello scambio è stato un vero piacere. Ancora una volta ho scoperto con felicità che non importa la tua età, da dove vieni, non importa se hai fatto uno scambio lungo o breve, comunque sei andato in un paese che non conoscevi, in una famiglia che non conoscevi e in un posto dove si mangia e si parla diversamente, ma sei consapevole che tu fai parte della più bella famiglia del mondo: quella dei ragazzi dello scambio.

MERAVIGLIE SICILIANE

Vedere delle meraviglie come Erice o Selinunte con questi ragazzi è stato fantastico. Abbiamo anche visto le iso-

le Egadi, scoperto le Saline di Trapani e poi abbiamo potuto incontrare il Governatore del Distretto 2110. E tutto questo l'ho vissuto con dei ragazzi che non avrei mai potuto incontrare senza il Rotary. Anche poter vivere in una famiglia che non conoscevo di nuovo, anche se per una breve settimana, è stato un vero piacere per me. Sono davvero felice di aver avuto la fortuna di poter fare quest'esperienza e vi posso dire che sono ancora di più innamorato della Sicilia. Vorrei finire questo messaggio con dei ringraziamenti. Prima di tutto il mio grazie ai club Rotary di Trapani e di Trapani Birgi Mozia per aver organizzato questa meravigliosa settimana. Poi un ringraziamento alla mia famiglia ospitante che è stata bravissima con me. E alla fine, il ringraziamento più importante ai ragazzi che ho incontrato questa settimana e che mi hanno fatto vivere di nuovo un ricordo fantastico.

Ancora grazie,

Charles Scuto



TOMMASO: SUMMER CAMP IN SLOVACCHIA



Dopo l'esperienza positiva dello Scambio Giovani Short Term dell'anno scorso ho deciso di partecipare a uno dei camp estivi del Rotary. La scelta del luogo non è dipesa del tutto da me perché le mete più ambite erano già prenotate, non nascondo infatti la mia preoccupazione iniziale temendo che la Slovacchia mi avrebbe deluso. E invece non è stato così! L'esperienza è durata due settimane e non mi sono mai annoiato. Il punto di ritrovo è stato la stazione della piccola città di Zvolen al centro della Slovacchia. La prima impressione è stata deprimente perché l'atmosfera ricordava ancora i tempi della cortina di ferro, e anche il campus dove abbiamo alloggiato i primi giorni era poco accogliente e spartano. Per fortuna il gruppo dei miei compagni di viaggio

si è rivelato subito molto amichevole e l'atmosfera è cambiata immediatamente. Eravamo in tutto 13 tra ragazzi e ragazze, provenienti da diversi paesi europei ed extraeuropei: due spagnoli, un inglese, uno sloveno, due thailandesi, un'americana, una russa, una turca, un'ungherese, e tre italiani.

NATURA E CULTURA

Abbiamo conosciuto a fondo la regione di Zvolen sia dal punto di vista naturalistico che artistico culturale. Ci siamo spostati principalmente in bicicletta e per le tratte più lunghe in treno o in macchina. Il primo giorno abbiamo visitato il centro della cittadina che, con la sua piazza vivace e animata, mi ha fatto ricredere sulla prima impressio-



ne. Tra i posti più belli che abbiamo visitato ricordo il piccolo centro di Banská Stiavnica, dove abbiamo pernottato per una sera, patrimonio dell'Unesco e circondato da una serie di laghi in cui abbiamo fatto il bagno.

RAFTING E GROTTA

Un'esperienza avventurosa e nuova per me è stato il rafting sul fiume Hron e la successiva salita in bici per arrivare in cima al monte Kràl'ova Studna a 1384 metri. Una vera e propria scalata. Abbiamo pernottato due notti in un rifugio dove alle 22.00 staccavano la corrente. Ci siamo sentiti veramente isolati dal mondo e immersi nella natura. Dai 1384 metri di altitudine siamo scesi nelle profondità della terra nella grotta Harmanec ricca di ampi spazi popolati di stalattiti e stalagmiti sapientemente illuminati. È stata molto interessante la visita del castello Viglas di epoca medievale distrutto durante la seconda guerra mondiale e ricostruito fedelmente. Oggi ospita un lussuoso hotel.

CARNE E PATATE

Per quanto riguarda l'alimentazione, completamente diversa dalla nostra, ci siamo resi conto che i piatti principali sono sempre a base di carne e patate, preceduti da zuppe di verdure. L'unica volta che il menu prevedeva la pasta mi sono precipitato a ordinarla ma ahimè era immangiabile perché condita con zucchero e semi di papavero. Dovevo aspettarmelo dato che è un piatto tipico locale. L'organizzazione non è stata delle migliori in quanto il programma ci veniva comunicato di giorno in giorno. L'accoglienza iniziale è stata fredda anche perché abbiamo scoperto nel corso del viaggio che pochissimi dei nostri ospiti parlavano l'inglese. Di conseguenza la comunicazione è stata difficile e limitata. Ma come ho già detto il viaggio è stato molto interessante ed istruttivo sotto ogni punto di vista. Desidero, infine, ringraziare il Rotary International ed in particolare il mio club sponsor RC Paternò - Alto Simeto.

Tommaso Pennino

GLI AMBASCIATORI ROTARY IN SICILIA E IN CANADA



Pachino. In una serena sera d'estate i ragazzi dello scambio giovani del Rotary club Pachino hanno raccontato la loro esperienza all'estero al territorio in cui vivono.

Dopo un saluto iniziale, il presidente del club, Rosalba Savarino, ha sottolineato che lo Scambio Giovani è rivolto non solo ai rotariani ma anche ai non rotariani in una prospettiva di diffusione della cultura della diversità, della pace e della collaborazione nel mondo ed ha dato la parola ai protagonisti della serata: Alessandro Gambuzza, ambasciatore del Rotary club Pachino

presso il Rotary club di Crambrook in British Columbia (Canada), e Michael Serle, rappresentante del Rotary club di Crambrook a Pachino, Livia Migneco, ambasciatrice del Rotary club di Pachino presso il Rotary club di Dieppe in New Brunswick (Canada), e Kaitlyn Cheristie del Rotary club Dieppe.

CULTURE DIVERSE

I ragazzi hanno proposto ai tanti intervenuti immagini dei luoghi che hanno visitato durante la loro permanenza in terra canadese, le loro riflessioni e le

loro impressioni. Filo rosso della loro esperienza la valorizzazione della cultura, della diversità negli usi e nei costumi tra i due Paesi. I ragazzi hanno sottolineato come lo scambio ha potenziato la conoscenza della lingua inglese. I ragazzi canadesi e le famiglie del Rotary club Pachino, nel corso della scorsa settimana, hanno avuto modo di visitare alcune delle più importanti città siciliane e di salire sull'Etna, un'esperienza che li ha particolarmente entusiasmata per la bellezza incontaminata e per i paesaggi che hanno avuto modo di vedere e ammirare. La loro esperienza in Italia si concluderà con le famiglie ospitanti con la visita della città di Roma. Alla serata erano presenti anche altri ragazzi che hanno fatto esperienza di scambio giovane lungo negli Stati Uniti.

SCAMBIO DI ESPERIENZE

Il programma dello scambio giovane permette di sperimentare la natura internazionale del Rotary all'interno delle famiglie e da parte di tutti i membri della famiglia. Assunta Rizza, membro della commissione del Distretto Rotary 2110, ha indicato gli obiettivi del programma e le modalità operative ai tanti ragazzi e alle famiglie intervenute. La manifestazione ha rappresentato occasione di servizio per il territorio che ha avuto modo di conoscere direttamente dai protagonisti l'esperienza di un periodo di vita trascorso all'estero. I racconti, le parole, i ricordi dei ragazzi che hanno sperimentato lo scambio giovane con il Rotary club Pachino sono riusciti a conquistare i giovani, i ragazzi e le loro famiglie presenti all'evento.



FLORA, UN VIAGGIO NEGLI USA E DENTRO ME STESSA



Mi chiamo Flora Randazzo, ho 17 anni e ho frequentato il mio quarto anno di liceo negli Stati Uniti sponsorizzata dal club Rotary Siracusa. Mi ricordo che durante gli incontri con gli altri studenti di scambio che come me sarebbero partiti l'anno successivo, chiedendo quando avessero deciso di voler partire per l'anno all'estero, in genere la risposta che ricevevo era "un paio di anni fa". Poi lo chiedevano a me e io rimanevo un pò interdetta: "Ehm, io ho deciso solo un paio di mesi fa, vale lo stesso?". A essere precisi, mio padre mi aveva parlato per la prima volta di questa opportunità quando avevo ancora 13 anni, ma allora la mia risposta era stata un no categorico. Col mio appassionarmi alla lingua inglese, però, l'idea di frequentare la scuola all'estero cominciava a non sembrare poi così male. Decisi che sa-

rei partita; tuttavia, in un primo luogo optai per lo scambio breve di tre mesi. Continuavo però a pensare che partire per soli tre mesi sarebbe stato come giocare facile, come se stessi sprecando un'occasione per dimostrare a me stessa di esserne all'altezza. Ebbene, a settembre del 2017 cominciai a compilare i moduli per lo scambio lungo. Ma questo è solo il prologo della mia storia.

PARTO SUL SERIO

27 agosto 2018, due valigie alla mano, uno zaino in spalla, parecchie ore di sonno arretrato, salto sull'aereo che mi avrebbe portato verso la mia nuova casa ad Akron, nello stato di New York. Seduta su quell'aereo, durante il decollo, la realtà mi colpì in pieno viso:

Io sto facendo sul serio, sono partita veramente. Arrivata in terra straniera, c'era la mia famiglia ospitante ad accogliermi: il primo impatto è stato strano, nessuno di noi sapeva bene come comportarsi, ma è bastato qualche giorno per trovarci a nostro agio gli uni con gli altri.

LA PRIMA FAMIGLIA

Per i primi tempi, ogni mio giorno era costellato da domande: un continuo chiedere come fare anche le attività più banali, come ad esempio cosa fare per entrare a scuola in caso di ritardo. Fortunatamente, io partivo avvantaggiata, avendo già una solida base di inglese, cosa che mi ha aiutato molto. La vera sfida è stata invece comunicare con la famiglia che parlava la mia stessa lingua. È stato impegnativo fare capire loro che, per quanto fossero interessati e curiosi di sapere tutto sulla mia nuova vita, avrei dovuto prima viverla per poi poterla raccontare, e non attraverso lo schermo di una fotocamera. Ci è voluto un pò, ma dopo numerose discussioni, abbiamo trovato un equilibrio. A questo punto mi sento di dare un consiglio ai genitori che possibilmente stanno leggendo questo articolo: lasciate che siano i figli a cercarvi; quando lo faranno, saprete che avevano veramente voglia di sentirvi.

NOVITÀ E MONOTONIA

Fino ad ottobre le continue novità hanno riempito le mie giornate e il tempo scorreva abbastanza veloce. Avrei preferito continuasse così. Invece, rientrando perfettamente nelle previsioni



mostrateci dal Rotary prima di partire, il mio entusiasmo subì un drastico, ma non improvviso, calo. La quotidiana sorpresa si trasformò in monotonia, niente mi sembrava più minimamente interessante, e la tentazione di passare tutto il mio tempo libero in camera mia era forte, ma mi dissi che così facendo non avrei migliorato la situazione, e resistetti.

UN BELLISSIMO NATALE

Esattamente il 2 dicembre 2018 arrivò per me l'ora di cambiare famiglia, cosa che, a essere sincera, non mi sentivo pronta ad affrontare e che pensavo avrebbe creato solo altri problemi. Non credo di essermi mai sbagliata tanto in vita mia. Con casa e famiglia che cambiano, anche il mio atteggiamento muta, e il mio modo di affrontare le cose diventa più positivo. Solo in quel momento mi resi conto di quante mancanze avessi con la mia prima famiglia: in poche parole, con la mia nuova famiglia mi sono sentita parte di essa più che un'intrusa. Detto ciò, questo Natale è stato uno dei più belli che io ricordi, evento, stavolta, che va contro ogni previsione sull'umore degli studenti di

scambio; ciò non vuol dire che non ci siano stati alti e bassi anche nei mesi successivi.

VIAGGIARE: CHE PASSIONE!

Da gennaio, il tempo ricomincia a sciogliere via velocemente e i giorni volano via più in fretta dei primi mesi, fatto dovuto in buona parte ai numerosi viaggi che hanno scandito il periodo primaverile. Ciò non ha fatto altro che aumentare in me il desiderio di vedere il resto del mondo, di vedere più da vicino culture sempre più diverse dalla mia.

Viaggiare era già una delle mie passioni più grandi, ma adesso diventa qualcosa di cui sento di non poter fare a meno. Tuttavia, parallelamente all'interesse per l'ignoto, la mia voglia di approfondire la cultura italiana, aumenta esponenzialmente.

CONOSCERE GLI ALTRI

Nell'ultimo periodo mi sono ritrovata a tirare le somme di questa esperienza. Certamente tutto sarebbe stato diverso senza il Rotary: la passione dei rotariani e l'impegno che queste persone mettono per farti sentire parte della comunità fa la grande differenza. Ma per me la parte migliore di questo programma di scambio è stato conoscere gli altri studenti provenienti da ogni parte del mondo che erano capitati nel mio stesso distretto: sin dal primo incontro con loro, tutto mi risultava improvvisamente semplice e naturale, ogni difficoltà nel comunicare svaniva, e scoprivo che altre persone stavano affrontando i miei stessi problemi.



CAMBIAMENTO VITALE

In questo preciso istante, mentre scrivo le righe che state leggendo, mancano solo tre settimane alla fine di tutto e la mia testa è affollata da incertezze, le quali si riflettono sulle mie emozioni, allo stesso tempo di eccitazione per il ritorno alla mia vecchia casa, e di tristezza per l'abbandono della nuova. Ma se c'è qualcosa che ho imparato in questi undici mesi all'estero è che il cambiamento non è da temere, ma è anzi necessario, quasi vitale. Nonostante i periodi bui, non ho mai rimpianto la mia scelta, mai mi sono posta la solita domanda del "Ma chi me lo ha fatto fare?", mai mi è passato per la testa di tornare a casa prima della fine prevista della mia permanenza; volevo provare a me stessa che sarei stata capace di arrivare fino in fondo contando solo sulle mie forze. E così è stato.

Flora Randazzo

I MIGLIORI MARCHI DEL LUSSO

A PREZZI OUTLET



THE BEST LUXURY BRANDS AT OUTLET PRICES

Luxury day

SABATO 21 SETTEMBRE / SATURDAY SEPTEMBER 21

Una giornata nel lusso in esclusiva per te. Speciali promozioni ed eventi delle più grandi firme ti aspettano al Village.

A day of luxury exclusively for you. Special promotions and events from leading designer brands await you at the Village.

Per ulteriori informazioni rivolgiti all' Info Point / Visit the Info Point for further details

ARMANI
OUTLET

DOLCE & GABBANA

ETRO

JIMMY CHOO

PRADA

TOD'S

roberto cavalli

LAPERLA

BROOKS BROTHERS

TRUSSARDI

DIESEL

BORBONESE

POLLINI

COACH

Autostrada A19 Palermo-Catania uscita Dittaino Outlet • T +39 0935 950040
Palermo-Catania highway A19 Dittaino Outlet exit • Ph +39 0935 950040



SICILIAOUTLETVILLAGE.COM  

UNA GIORNATA TRA BIODIVERSITÀ E KASBAH



Palermo Agorà. I soci del R.C. Palermo Agorà, su iniziativa della presidente Simonetta Lo Verso, accogliendo l'invito formulato anche nella relazione programmatica dal governatore Valerio Cimino, di focalizzare l'attenzione sull'ambiente naturale, hanno visitato l'Osservatorio Regionale della Biodiversità. La visita è stata guidata da Angela Cuttitta, ricercatrice presso il CNR, che ha illustrato gli obiettivi dell'Osservatorio e le sue attività di monitoraggio a tutela degli ecosistemi marini e terrestri.

L'Osservatorio della Biodiversità è una realtà ubicata a Campobello di Mazara, all'interno del CNR, dedicata alla diffusione scientifica ed in particolare della complessa tematica della Biodiversità. La struttura, realizzata anche

in sinergia con l'Accademia di Belle Arti di Palermo, coinvolge scuole, visitatori adulti e turisti, e si avvale di contenuti, conoscenza, apparati testuali, percorsi didattici e conoscitivi, descritti con un linguaggio artistico e multimediale. Presso il "Campus Marino", caratterizzato da un approccio multidisciplinare, si apprende quanto la ricerca scientifica possa diventare messaggio culturale e sociale inclusivo, senza barriere geografiche e con forte impatto economico e occupazionale sul territorio. La visita si svolge in un percorso esterno ed uno interno nel quale grazie ad imponenti opere d'arte e all'osservazione di animali ed ecosistemi vengono approfonditi temi attuali e stimolanti. Stupiti e meravigliati delle straordinarie immagini e, soprattutto, dalla rilevanza



delle ricerche a livello internazionale e delle ricadute sulla tutela dell'ambiente e sulla ricerca farmaceutica, i soci si sono concessi una pausa sulla spiaggia di Mazara del Vallo, dove i soci hanno incontrato Domenico Di Maria, presidente del Rotary club Mazara del Vallo. La visita è continuata nel centro storico della città interculturale alla quale sono stati introdotti da Conny Catalano, storico dell'arte e rotaractiana. Guidati dal giovane Hosni Mejni, segnalatore ambientale di origini tunisine, nato a Mazara e simpatico esempio di integrazione fra la cultura araba e la cultura siciliana, si sono addentrati per i vicoli della Kasbah alla scoperta delle famose "trappole", di magnifiche Chiese e naturalmente del "Satiro danzante".



I DUE CACCAMO PER LA ROTARY FOUNDATION



Modica. Il Rotary club di Modica, ha organizzato una serata per raccogliere fondi per alcuni importanti progetti fra cui la realizzazione, nei locali della stazione ferroviaria di Modica, concessa da Ferrovie dello Stato, di un ambulatorio e di una mensa, dove i volontari del Rotary e della Confraternita della Misericordia, daranno supporto gratuito alle persone meno fortunate. Il presidente Ferdinando Manenti ha

sottolineato l'importanza del Rotary per la comunità locale evidenziando anche, come tanti piccoli club messi insieme, possono raggiungere risultati importanti anche a livello internazionale. Parte del ricavato della serata è stato infatti devoluto alla Rotary Foundation.

Il PDG del Distretto Rotary 2110 Sicilia e Malta, Titta Sallemi, ha ribadito l'importante lavoro svolto ogni giorno dalla Rotary Foundation sia nel territorio che nel mondo con una serie di iniziative volte a salvaguardare la pace, l'ambiente, la salute. E sul tema salute Giorgio Pisana, delegato della Rotary Foundation, ha parlato degli importanti risultati raggiunti in particolare nell'eradicare la polio. L'assistente del governatore, Filippo Castellet, ha ribadito l'importanza di questi momenti



per far conoscere il club e le attività che svolge nel territorio e diventare punto di ispirazione per gli altri. Un ruolo fondamentale è anche quello svolto dai giovani del Rotaract di Modica ed il presidente, Alice Monaco, ha invitato i giovani modicani ad avvicinarsi al club per impegnarsi concretamente a migliorare la propria città.

Una serata, che ha avuto un parterre di ospiti illustri, dal regista e fotografo modicano Giovanni Caccamo, che ha regalato al pubblico presente delle immagini suggestive della provincia di Ragusa tratte da un documentario da lui

realizzato per Sky Arte "Ragusa e Ibla Fiori di Pietra" con la voce guida dell'altro grande protagonista della serata il cantautore Giovanni Caccamo. Ad entrambi è stata conferita la massima onorificenza del Rotary, la Paul Harris Fellow. Ogni anno infatti vengono premiati i modicani che si sono particolarmente distinti e che portano alto il nome della città e di tutto il territorio. La serata, è stata allietata, dalla comicità, di un altro grande nome di questa provincia, Danilo Vizzini, e si è conclusa con l'esibizione emozionante di Giovanni Caccamo.

IL "COLORE&CALORE" A MARZAMEMI PER RAGAZZI DISABILI

Pachino. "Aiutaci ad aiutare", con questo slogan il Rotary club Pachino ha organizzato e condotto la raccolta fondi svolta a Marzamemi in occasione della festa di San Francesco di Paola. Una raccolta proficua, al di sopra di ogni aspettativa, il cui ricavato andrà alla realizzazione del progetto colore&calore in parte sovvenzionato dalla Rotary Foundation.

La raccolta fondi organizzata in un angolo caratteristico del borgo marinaro di Marzamemi è stata sostenuta dalla realtà produttiva ed economica pachinese che ha messo prodotti a disposizione del club: un ringraziamento va ad ECOFABER che ha donato le piante aromatiche e al Consorzio di tutela del Pomodoro di Pachino IGP che ha donato il pomodoro. Un ringraziamento va alla commissione prefettizia che ha autorizzato gratuitamente l'uso del



suolo pubblico in un momento critico della gestione economica della città di Pachino e che ha riconosciuto l'attività di servizio alla città svolta dal club.

La raccolta fondi ha trovato un riscontro nei tanti turisti presenti nelle vie del borgo di Marzamemi in occasione della festa di San Francesco, momento centrale dell'attività turistica della Sicilia sudorientale, ma, soprattutto, nei commercianti consapevoli di collaborare alla realizzazione di un progetto

messo a punto dal Rotary club Pachino per la città. La raccolta fondi contribuirà alla realizzazione del laboratorio di decorazione di piccoli prodotti ceramici, che il Rotary club Pachino donerà all'associazione di volontariato AGAPE, e sarà utilizzato dai ragazzi disabili ma anche, con apposita convenzione, dai ragazzi delle scuole medie cittadine. Il momento di raccolta fondi ha permesso di sperimentare sinergia, affiatamento e collaborazione tra i soci del club, ha garantito una grande visibilità

al Rotary sul territorio, ha realizzato, inoltre, un'attività di servizio in pieno spirito rotariano in un momento di vacanza, creando anche occasione di incontro con i rotariani in vacanza presenti a Marzamemi. La raccolta fondi è diventata occasione non comune in cui il Rotary club di Pachino ha fatto da cerniera tra le aziende, i cittadini e le realtà produttive. Il club "ha connesso" la città e il territorio mettendo a valore il "colore&calore" che è tipico dei club Rotary.

PREVENZIONE No ICTUS ALLA FESTA DEL POMODORO



Pachino. Nella piazza dei due mari a Portopalo di Capo Passero, in occasione della festa del Pomodoro di Pachino IGP, il Rotary club Pachino ha svolto attività di servizio di prevenzione e di tutela della salute attraverso il programma Rotary No-Ictus, mediante la campagna di screening con l'utilizzo da parte dei medici di famiglia di un moderno dispositivo per la diagnosi precoce. Il service è stato effettuato con l'utilizzo da parte dei medici di medicina generale soci del Rotary club Pachino di un moderno dispositivo per la

diagnosi precoce. L'attività è stata svolta utilizzando il MyDiagnostic acquistato dal Rotary club Pachino qualche anno fa. Mydiagnostic, è un modernissimo dispositivo palmare capace di registrare una singola striscia elettrocardiografica semplicemente tenendolo in mano per un minuto. E' un sistema ricaricabile, capace di memorizzare fino a 100 tracce ECG che possono essere trasmesse, via web, ad un centro hub di cardiologia territoriale dell'ASP. La presidente Rosalba Savarino ha dichiarato che l'attività di service del club all'interno della festa del pomodoro di Pachino coniuga l'attività di cura e di prevenzione con l'attività di promozione e di valorizzazione delle eccellenze produttive del territorio. Il club ha voluto suggellare la collaborazione con il consorzio di tutela del pomodoro di Pachino IGP con il conferimento di un attestato "Tomato Paint 2019" al quadro realizzato da Loredana Russo in occasione dell'estemporanea di pittura.

INSIEME PER SOSTENERE LA ROTARY FOUNDATION

Pozzallo. Il Rotary club Pozzallo-Ispica, presieduto da Luigi Ammatuna, ha organizzato una serata per la raccolta fondi a favore della Rotary Foundation. Erano presenti numerosi soci ed ospiti, l'assistente del governatore ed il presidente del Rotary club Scicli. Attraverso una lotteria di beneficenza, resa possibile grazie a numerosi e generosi sponsor, sono state raccolte donazioni per la Rotary Foundation, che da anni si batte, tra le tante attività, per debellare la poliomielite nel mondo. L'impegno del club nasce per organizzare interventi concreti sia nel territorio di



appartenenza che a livello internazionale, e si avvale dell'aiuto, del coinvolgimento e della partecipazione sia dei soci che di molti amici.

A PORTO PALO MARE PIÙ ACCESSIBILE PER I DISABILI



Menfi. Il Rotary Club di Menfi, guidato dal presidente Bruno Mirrione, nell'ambito del progetto "Spiaggia senza barriere", ha consegnato, alla presenza di numerosi soci e di giovani del Rotaract, una carrozzina per la balneazione di persone con disabilità al Lido Sirenetta, nella spiaggia di Porto Palo. "La pol-

trona – sottolinea il presidente Bruno Mirrione - abbatte le barriere architettoniche e regala vacanze meno difficili a chi si trova in carrozzina, permettendogli di muoversi agevolmente sulla spiaggia ed entrare in acqua in sicurezza, perchè sorregge il peso del disabile e gli permette di immergersi nel mare".



GUIDACI IN SICUREZZA

Riesi. Entusiasta partecipazione di pubblico a Riesi al service di formazione-informazione per la promozione di comportamenti di guida prudente rivolta ad automobilisti esperti e neopatentati. Continuano a registrarsi troppi incidenti stradali e, con l'invito alla prudenza, la strada della prevenzione è fondamentale nel tentativo di ridimensionare il fenomeno e cercare di salvare vite umane. È un'iniziativa che ha visto in partnership il comune di Riesi, ACI, il Rotary club Valle del Salso e l'Interact club Valle del Salso, unitamente ad altre Istituzioni e associazioni di ser-



vices e volontariato tra cui la CRI, il club Lions di Riesi, l'ACI club Storico, l'associazione Auto storiche dei Normanni di Butera, autoscuole e la Lombardo Moto,

Gli istruttori dell'ACI hanno spiegato e dimostrato le migliori pratiche utili per la guida efficace dei moderni autoveicoli, oggi ricchi di strumentazioni controllate elettronicamente. Durante le prove pratiche di guida, anche sul bagnato, quanti si sono cimentati hanno ricevuto scariche di pura adrenalina,



imparando ad affrontare possibili insidie grazie agli istruttori a bordo. Altre proposte interattive sono state le prove di guida con l'ausilio di un simulatore, il driving test, etc.

Alla campagna di sensibilizzazione alla guida sicura sono intervenuti il viceprefetto di Caltanissetta, Elisa Borbone, il sindaco di Riesi, Salvatore Chiantia, l'assessore alla Viabilità, Franco La Cagnina, l'assessore Rosy Pilato, il presidente dell'ACI di Caltanissetta, Carlo Alessi, il comandante del Reparto Territoriale di Gela, tenente colonnello Antonio De Rosa, l'ispettore della Polstrada, Gaetano Trovato, la dottoressa dell'ASP Milena Avenia ed il presidente del Rotary club Valle del Salso Luigi Loggia.



SOLIDARIETÀ, CULTURA E TUTELA AMBIENTALE



Sciacca. Comincia all'insegna della solidarietà, della cultura e dei giovani il nuovo anno rotariano 2019-20 del club di Sciacca, guidato da Vincenzo Indelicato.

Luglio ed agosto dedicati a vari eventi: i consueti appuntamenti mensili con la mensa della solidarietà: 8 anni di service per il nostro Club, in una attività che ha rinsaldato i legami interni favorendo l'affiatamento tra i soci.

E poi, il prestigioso concerto in omaggio a Cataldo Amodei (1649), sacerdote saccense, formatosi al conservatorio di Napoli, musicista prediletto dell'imperatore Leopoldo d'Austria.

E ancora l'incontro, introdotto dalla socia Cinzia D'Amico della Commissione Distrettuale RYE, con le ragazze di ritorno dal loro periodo di studio all'estero nell'anno 2018-19, con Chiara Picone in partenza per la Finlandia ed i giovanissimi ospiti dello scambio breve, provenienti da Russia, Olanda e Francia.

E successivamente: la mostra-ricordo

del pittore saccense Vincenzo Nucci, il dramma "Dragunara", storia di mare e coraggio, il caminetto sulla Madonna del Soccorso, con l'intervento del socio Gino Alessi.

Per questo secondo appuntamento, relatore è stato il fotografo-cultore di tradizioni religiose Antonino Carlino che ha appassionato i presenti con informazioni e splendide fotografie sulle processioni in Sicilia, la preparazione, le simbologie, il ruolo delle confraternite, la devozione dei fedeli.

Nel corso di quest'ultima serata, un piacevolissimo incontro con un ospite rotariano, Federico Bizzarri, past president del club di Latina. Il club è stato presente anche ad "Azzurro Food", festival sul mare e sul buon cibo, nel corso del quale il presidente Indelicato ha potuto parlare dei progetti Rotary per la tutela dell'ambiente.

Al talk show ha partecipato anche il socio Nino Carlino, presidente del Distretto della pesca.

ONORE ALLA MEMORIA DELLA LINGUA SICILIANA



Patti. Il Rotary Club Patti Terra - del Tindari, presidente Nino Armenio, ha organizzato il convegno "Onore alla Memoria - La lingua siciliana nella scrittura, nell'arte e nella poesia" presso la corte del Castello di Brolo.

L'incontro molto partecipato ha voluto rendere omaggio al maestro-poeta di Brolo Vittorio Ballato e al dottore-poeta di Piraino Santo Giardina, appassionati cultori della lingua siciliana. Sotto le stelle ed ai piedi della maestosa Torre Medievale di Brolo la serata è stata dedicata allo studio della lingua siciliana, dei vari idiomi, attraverso la recita di poesie dei due personaggi locali, recentemente scomparsi. Angelo Santaromita Villa ha ricordato Vittorio Ballato, con una premessa sulla nascita e sull'evoluzione della lingua siciliana, parlando del continuo confronto da lui condotto in un "cenacolo" di appassionati-cultori, scrittori e poeti dei Nebrodi, fra i quali, anche lo stesso Vittorio. Mimmo Mòlica ha ricordato, poi, San-

to Giardina ed interagendo con il pubblico ha dato spunto a più ampie riflessioni, spaziando da Andrea Camilleri a Domenico Modugno e Renzino Barbera, dalle riforme scolastiche del Settecento alla affermazione delle lingue e delle letterature nazionali in tutta Europa.

A conclusione, Il P.D.G. Carlo Marullo di Condojanni si è soffermato sul significato della memoria, evidenziandone la differenza con il "ricordo", che comporta un coinvolgimento affettivo, come emerso durante l'incontro nella commemorazione commossa dei due poeti. Il P.D.G, ha inoltre sottolineato che uno spunto emerso nella conversazione è stato il valore del linguaggio, come espressione della cultura a cui si riferisce, quasi, dando la possibilità di identificare il livello culturale di una comunità in base all'evoluzione del linguaggio, inteso anche come dialetto e con i propri sottomultipli fino alle cadenze rionali.

CELEBRATA LA GIORNATA DEI VALORI



Mazara del Vallo. Presso la sede del Consiglio Nazionale delle Ricerche di Capo Granitola si è celebrata la “Giornata dei Valori Nazionali”, un evento organizzato dai Rotary club Mazara del Vallo, Castelvetro-Valle del Belice, Palermo Montepellegrino e dall’Associazione Italiana Genitori- AGE Onlus. Il programma della giornata si è articolato in due sessioni: la prima con una visita delle famiglie AGE nella sede del CNR di Capo Granitola. In questa occasione i ragazzi hanno realizzato dei disegni sul Tricolore, la Costituzione e l’Inno Nazionale.

La seconda sessione ha visto un incontro al quale hanno partecipato autorità civili, militari e religiose. Sono intervenuti: Il responsabile dell’Unità operativa CNR-IAS di Capo Granitola, Giorgio Tranchida (che ha parlato del lavoro di ricerca dell’ambiente marino e sulla sostenibilità svolto all’interno dello stesso Istituto); l’assessore comunale alle Politiche Sociali, Donatella Randazzo, ed il vicesindaco Nino Accardo (in qualità anche di responsabile della sezione AVIS di Campobello di Mazara); i presidenti dei Rotary club di Mazara del Vallo e Castelvetro-Valle del Be-

lice, rispettivamente Domenico Di Maria e Antonio Palazzotto; Sebastiano Maggio (che ha parlato delle diverse tappe del Concorso Nazionale “Tricolore Vivo”); Salvatore Cristaldi, del Rotary Club Mazara (che ha parlato dell’art.21 della Costituzione Italiana dedicato alla “libertà di pensiero”); il tenente di vascello Michele Torracca; il capitano di Fregata Maurizio Ricevuto (che ha fatto una riflessione sulla tutela dell’ambiente marino partendo dalle più importanti normative emanate a seguito dei gravi incidenti che hanno messo a dura prova l’ecosistema marino). Giuseppe Pantaleo ha ricordato prima il PDG Ferruccio Vignola per il suo impegno per lo sviluppo euromediterraneo e per la sua profonda umanità, e poi anche la figura del figlio, Maurizio Vignola, scienziato e rotariano, pneumologo di fama internazionale. A concludere gli interventi è stato Franco Saccà, assistente del governatore. Sebastiano Maggio ha consegnato una targa di riconoscimento alla sig.ra Tota Vignola, moglie di Ferruccio e madre di Maurizio. Infine, sono stati premiati i lavori di due ragazzi, Pietro Indelicato ed Eliana Faraci, relativamente al tema dell’incontro.

MUSICA E STELLE PER RACCOGLIERE FONDI PER R.F.



Catania. Un enorme successo è stata la Festa di Mezza Estate per raccolta fondi a favore della Fondazione Rotary organizzata al Lido America di Catania gentilmente concesso dal rotariano Pier Paolo Bellia, in interclub fra i Rotary Catania Est, Catania, Catania Duomo 150, Catania Etna Centenario, Catania Ovest e Catania Sud. Più di 350 persone sono state intrattenute da un bravissimo Dj. Piacevole intermezzo, è stata l'esibizione del gruppo Country Lucky Stars, diretto dalla Maestra Loredana Fallica e di cui fa parte il Salvinio Belfiore, tesoriere del Catania Est. I presidenti hanno ringraziato gli intervenuti spiegando che il loro contributo si trasformerà in importanti progetti a favore di chi ne ha bisogno ovunque nel mondo grazie alla Rotary Foundation. "Le attività in partnership sono fondamentali - spiega Brunella Bertolino, presidente del Rotary Catania Est - sia per fare "squadra" fra noi soci e clubs ma soprattutto per raccogliere con successo e in sinergia più fondi per la Rotary Foundation".

La musica è stata protagonista di un'altra serata di raccolta fondi per la Rotary Foundation. I trenta elementi della Haffner Orchestra, diretta dal Maestro Antonella Fiorino, socia del club Rotary Catania Est e attuale prefetto, hanno allietato gli spettatori accorsi numerosi all'Anfiteatro di Gravina eseguendo nella prima parte le più belle colonne sonore dei film e nella seconda parte i grandi classici napoletani accompagnati dalla voce del bravissimo Martino De Blasi. L'iniziativa è stata condivisa fra i clubs Catania Est e Misterbianco. Se il Rotary connette il mondo, per una sera il Rotary Catania Est si è connesso anche con l'Universo. Le stelle, la luna e i pianeti sono stati protagonisti della brillante conferenza tenuta dal presidente dell'Associazione Stelle Ambiente Giuseppe Sperlinga che, grazie ai suoi telescopi e alla sua vasta preparazione, ha fatto ammirare le Perseidi a noi note come Stelle Cadenti e ne ha spiegato i segreti. Bella l'introduzione della socia Enza Speranza che ha legato astronomia, poesia e letteratura.

IN VOLO CON IL ROTARY



Patti. I soci del Rotary club Patti -Terra del Tindari hanno trascorso un'avvincente giornata d'informazione-formazione, denominata "In volo con il Rotary". L'incontro, promosso dal R.C. pattese, è stato condiviso da tutti i club dell'Area Peloritana, sotto forma d'interclub. I partecipanti, riunitisi al campo scuola di volo ultraleggero Avanzato di Capo D'Orlando, hanno avuto l'opportunità di sperimentare la connes-

sione fra terra e cielo e fra rotariani e amici, condividendo momenti magici - volando in elicottero e in aerei ultraleggeri ed apprezzando dall'alto il paesaggio nebroideo. "Il fare rete" è stato il tema dibattuto durante l'incontro; si sono esaminate tre tipologie di reti: conoscenza, scambio e cooperazione. Si è sottolineato come l'uso dell'espressione "fare rete" si è diffuso anche nell'universo associazionistico per indicare una strategia di lavoro comune tra organizzazioni diverse, volta ad "unire le forze" per conseguire obiettivi che, singolarmente, non si è in grado di raggiungere. Tutti i presenti hanno partecipato ai lavori con interesse, fra i quali il PDG e socio onorario del R.C. di Patti-Terra del Tindari, Titta Sallemi che ha plaudito all'iniziativa. A conclusione della giornata, sono stati consegnati attestati di partecipazione ai tanti



che hanno voluto provare l'ebbrezza del volo, ed il presidente emerito della struttura Carmelo Giuffrè ha rivolto l'invito ai numerosi giovani presenti, a frequentare i corsi organizzati dalla scuola di volo per conseguire il brevetto di pilota, sia per diletto, sia per concrete opportunità di lavoro. Il presidente

del R.C. Nino Armenio ha consegnato una targa di lode e merito al P.DG. Titta Sallemi per la passione e l'impegno con cui è stato d'ispirazione al club ed una targa alla Scuola di volo per la condivisione della giornata dedicata all'amicizia e alla connessione fra i vari sodalizi del territorio.

SENSIBILIZZAZIONE CONTRO MOLESTIE E ABUSI

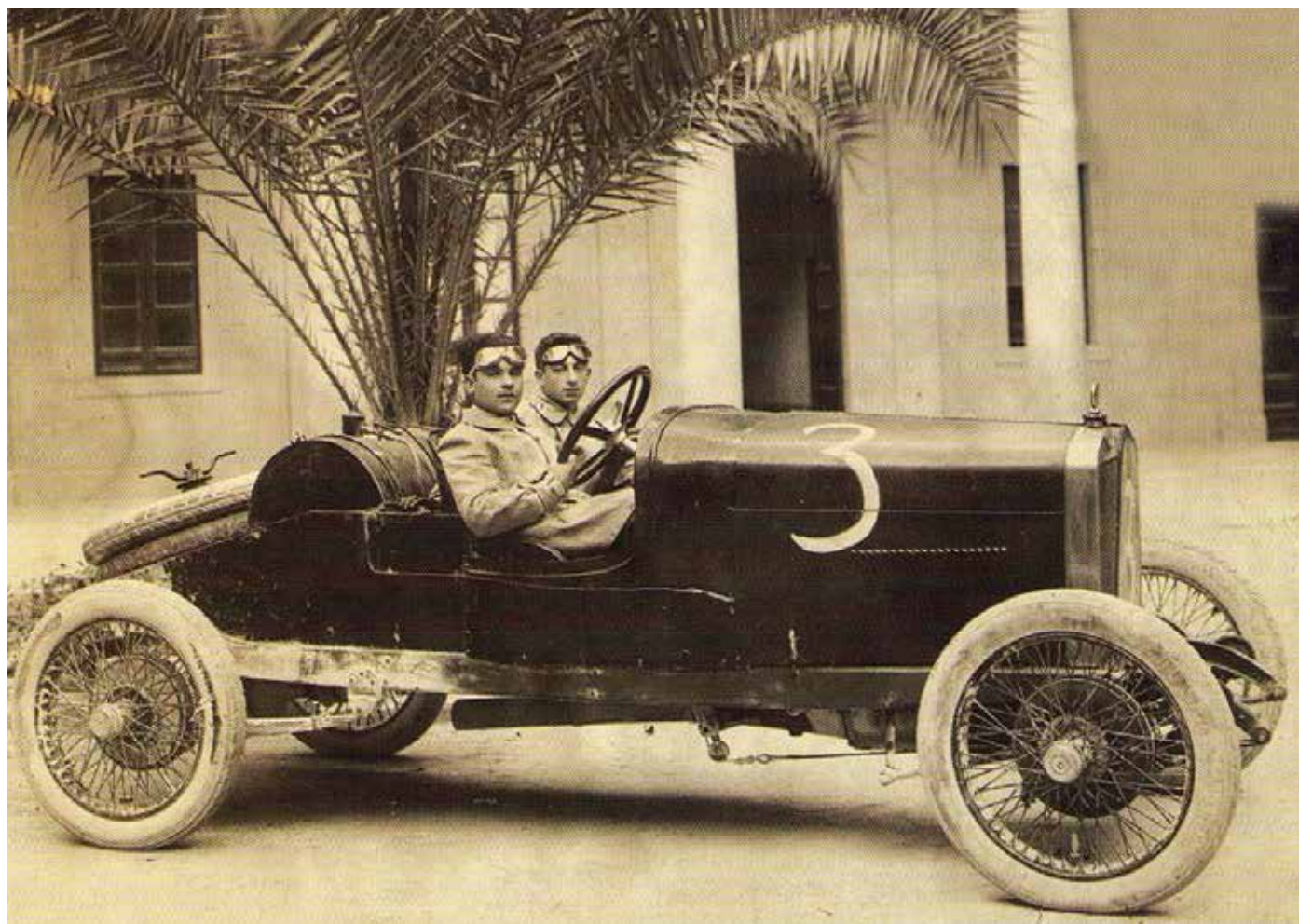


Trapani. Si è svolto a Palazzo Sales di Erice il convegno "Gli atti persecutori dalle molestie all'abuso" organizzato dal Rotary club Trapani-Erice. Il convegno si colloca nell'ambito delle iniziative della commissione distrettuale "Stalking e violenza sulle donne" che ha come scopo una campagna di sensibilizzazione sul tema. Il convegno ha visto come relatori il dott. Paolo Pollina, psichiatra e componente della commissione distrettuale, che ha delineato l'identikit dello stalker e la dott.ssa Mirella Agliastro, consigliere della Corte di Cassazione e autrice del libro "La violenza sulle donne nel quadro della violazione dei diritti umani e della protezione del testimone vulnerabile" che

ha curato l'aspetto giuridico. L'incontro è stato molto partecipato dalla comunità ericina.



COPPA NISSENA, LA GRANDE CORSA DI CALTANISSETTA



Alfredo Giunta su Ansaldo alla terza edizione del Circuito Automobilistico di Caltanissetta, all'interno del chiostro del Palazzo della Prefettura di Caltanissetta. Maggio 1924

Il Rotary connette il mondo.

Ci sono in ogni territorio punti di riferimento, culturali, ambientali, storici nei quali la comunità si riconosce, attorno ai quali si sono creati nel tempo momenti di aggregazione e che ciascuno sente come parte integrante di sé stesso e che hanno contribuito alla propria crescita e formazione come persona, come cittadino.

Rotary 2110 Magazine, con questo Speciale Area Nissena, inizia un percorso di conoscenza e di approfondimento di alcuni di questi eventi e

presenze che sono diventati simboli e patrimonio comune di tutti, e quindi non alienabile. Comincia, non a caso, con la Coppa Nissena, la cui 65° edizione si disputa quest'anno il 21 e il 22 settembre, e che è stata certamente negli anni un momento aggregante per la comunità locale e che ha richiamato personaggi, piloti, aziende automobilistiche di alto livello e che ha contribuito a far conoscere questo territorio, la sua vocazione all'accoglienza.

E' nel secondo decennio del Novecento, durante i "ruggenti anni venti", che a Caltanissetta nasce la Coppa Nissena. Tutto comincia il 24 maggio 1922 quando, a ricordo della vittoria nella Grande Guerra del 1915/18, si vuole erigere un monumento ai caduti nisseni nel conflitto. Si pensa ad una serie di festeggiamenti tra i quali una grande corsa automobilistica, su un circuito stradale di oltre ottanta chilometri, con partenza da Caltanissetta per raggiungere Castrogiovanni (oggi Enna), Villarosa, il bivio Noce di Santa Caterina Villaermosa e ritorno nel capoluogo. A lanciare l'idea è un ingegnere veneto, Augusto Rigoletti, arrivato in città sull'onda dello sviluppo tecnico generato dalla all'epoca fiorente industria dello zolfo. Il premio per il vincitore sarà un imponente trofeo, la Coppa Nissena, messo in palio dal Re d'Italia Vittorio Emanuele III. Alla partenza baroni, conti, marchesi, oltre a ricchi possidenti terrieri e minerari. Si ammirano Fiat, Ceirano, Mercedes, Darracq, Alfa Romeo, Nazzaro e Itala. La partenza è data alle ore 8.00 dalle Tribune di Caltanissetta, affollate da gentiluomini in paglietta e dame in toilette di gran gala viene data. La corsa si mostrerà dura e aspra, registrando panne e ritiri. La vittoria va a Luigi Lopez su Itala, secondo è Giordano, seguito da Trombetta. La sera, a Villa Amedeo, la premiazione tra adeguata mondanità.

PATROCINIO DEL RE

La seconda edizione è per il 29 aprile del 1923 e mantiene l'appoggio della Casa Reale e del gabinetto di governo in carica. L'alto patrocinio è motivo di

orgoglio degli organizzatori. I premi rimangono pregiati e altamente remunerativi. Bruno Sonnino, il noto reporter sportivo dell'epoca, è alle Tribune di Caltanissetta per illustrare la gara dalle colonne della celebre rivista Rapiditas edita da Vincenzo Florio. La sera del sabato che precede la gara, per le vie del centro, si celebra come un antesignano red carpet la "Fiera" dei concorrenti. C'è anche una lotteria con vendita di "polizze" abbinate ai piloti. La domenica della gara le Tribune di Caltanissetta brulicano di folla. La partenza è data alle 8.06, quando il conte Milio dà inizio alla seconda edizione della kermesse nissena. La competizione prevede tre giri del Circuito. L'andamento della competizione è altalenante, con scambio delle posizioni tra Pucci, Becchi e Curatolo. Questi dal secondo giro manterrà il comando sino alla fine. Al vittorioso corridore oltre alla Coppa Nissena di S.M. il Re d'Italia va il premio di £.10.000 e la medaglia d'oro dell'Automobile Club di Sicilia.

COMITATO DI NEW YORK

La terza edizione è per il mese di maggio del 1924 e la Coppa Nissena è inserita nella Primavera Siciliana, che comprende la Targa Florio. Ventisette





concorrenti annunciano la loro partecipazione. Gli aristocratici e i notabili che vengono da fuori città, come nelle precedenti edizioni, sono ospitati nei palazzi delle influenti famiglie nissene come i Giordano, i Conti, i Benintendi, i Barile. C'è pure un Comitato dei nisseni residenti a New York che aggiungerà, nel già ricchissimo montepremi, un premio del valore di £. 2000. La domenica della gara tutti si dirigono verso gli scanni delle Tribune di Sant'Anna, adornate con palme e fiori. Alle h.7.00 del mattino iniziano le partenze, con la Diatto di Martino Modò che si lancia lungo la discesa che dalle Tribune di Caltanissetta raggiunge il Salso e, attraversato il Ponte di Capodarso, salire verso Castrogiovanni. A distanza di cinque minuti l'uno dall'altro prendono il via i restanti concorrenti. La corsa ora è prevista in quattro giri del percorso

invariato di km. 83,300. Alle Tribune funziona un totalizzatore, che registra i tempi di transito segnalando quindi la classifica provvisoria ad ogni passaggio completato. La battaglia della gara è alla fine vinta da Giulio Pucci, sulla poderosa Ansaldo, secondo è Ignoto, terzo il giovane Giunta. La manifestazione nissena ha confermato il suo successo ma da quella radiosa giornata del 4 maggio 1924 nessuna altra edizione verrà tenuta. Quel giorno sparirà per sempre un'epoca eroica ed irripetibile.

RINASCE L'AUTOMOBILISMO SICILIANO

Con la fine del secondo conflitto mondiale rinasce l'automobilismo sportivo siciliano. Nel febbraio 1948 viene varato il C.S.M.S. (Comitato Sportivo Motoristico Siciliano) con la presidenza del

principe Raimondo Lanza di Trabia e che con la preziosa visione del primo presidente della Regione Siciliana, il nisseno on. Giuseppe Alessi. In città riprende l'attività l'Automobile Club Caltanissetta. Dopo la parentesi commissariale, dovuta alla guerra, si torna alla normale amministrazione e ai vertici dell'ente viene chiamato il barone Giovanni Barile, tra gli organizzatori delle tre edizioni del Circuito di Caltanissetta. La sua opera genera l'idea di una cronoscalata che dal Ponte di Capodarsò avrà la linea del traguardo alle porte della città, davanti la sede dell'ente organizzatore.

1949: RISORGE LA COPPA NISSENA

Risorge così la Coppa Nissena nel 1949. Fra gli iscritti i più importanti nomi del momento quali Bracco, Placido, Maria Teresa De Filippis, Musumeci, Pucci, La Motta. Tra i nisseni Baglio, Tornatore, Lo Monaco, Scarantino. La quarta edizione, prima cronoscalata, viene vinta dal barone palermitano Luigi "Lulù" Bordonaro, a bordo della sua Ferrari 212 spider Touring, alla media di 84,778 Km/h. Dalla quinta alla settima edizione la Coppa Nissena viene disputata alternando il tracciato che da Capodarsò porta in città con quello di circa dieci chilometri che da Borgo Petilia raggiunge la sommità del monte San Giuliano, davanti al santuario del Redentore. Gli anni Cinquanta si chiudono con ancora un mutamento di percorso. Il 14 settembre 1958, per la ottava edizione, le partenze vengono date dal ponte Capodarsò e il percorso è ridotto a 8 km. Da allora il tracciato di gara non abbandonerà questi luoghi,



Salvatore Le Pira su Ferrari

anche se – nelle varie edizioni e per i regolamenti che interverranno – verrà allungato o accorciato a seconda di varie esigenze. Ci si ferma per quattro anni e nel 1964, Giacomo Moioli "Noris" su una rossa Porsche 904 GTS, lo stesso modello che in quell'anno si aggiudica la Targa Florio con l'equipaggio Antonio Pucci-Colin Davis, vince la prima Nissena con titolazione nazionale. Da quel momento la gara manterrà il prestigioso rango nelle varie nomenclature regolamentari. Porsche, Ferrari, Alfa Romeo, Abarth tra le vetture vincitrici della decade.

PILOTI PRESTIGIOSI

Anche nei successivi anni '70 la corsa nissena vedrà presenti costantemente i nomi più prestigiosi dell'automobilismo agonistico nazionale ed internazionale come Carlo Facetti, pilota ufficiale Alfa Romeo, trionfatore nella edizione del 1971 alla guida di una Chevron B 19, una delle vetture sport inglesi più in auge in quegli anni, costruita da Derek Bennet e guidate da assi del volante come Niki Lauda, Brian Redman, Peter Gethin, Jody Scheckter. Il 1972 è l'anno di Nino Vaccarella ma anche l'edizione della polemica e del-



"Noris" su Porsche 904

la grande rabbia di un pilota che si rivelerà essere il campione imbattibile nelle cronoscalate dagli anni ottanta alla prima metà dei novanta, il toscano Mauro Nesti, vincitore sul cronometro ma non nella classifica finale per essersi trovato sottopeso alle verifiche di fine gara. Il driver pistoiese, seppure con la sfortunata domenica di quel settembre del '72, sarà uno dei maggiori campioni della Coppa Nissena, con una serie di successi impressionanti negli anni a venire. Nel 1979 il percorso, per la nuova regolamentazione, perde alcuni dei tratti storici come la curva di Gabriele, il curvone dell'Amaro Aversa, il successivo ponte sul torrente Nocilla, dal cui parapetto erano solite volare nella scarpata sottostante almeno un paio di vetture per edizione e la curva del quartararo (artigiano di vasellami), il punto più strategico per l'osservazione del pubblico, posto in prossimità del traguardo, vi si soleva prendere i distacchi fra un concorrente e l'altro, intuendo a chi sarebbe andata la vittoria finale.

PRIMATO DI NESTI

Gli anni '80 vengono inaugurati da una pioggia che decreta la sospensione

dopo la partenza dei concorrenti del primo gruppo. Le successive tre edizioni saranno quelle dei grandi numeri, con oltre 300 iscritti, a testimonianza degli sforzi degli organizzatori. Per la trentesima edizione, nel settembre 1984, la paura fa capolino alla Coppa Nissena, quando l'Osella 1300 di Corrao esce rovinosamente di strada, col pilota che si frattura le gambe. Un incidente che condiziona i piloti delle vetture Sport che si contendono l'assoluto. Il record sul tracciato, in questi anni, rimane di Nesti che nella edizione del 1986 stabilisce un nuovo primato, lasciando sbalorditi per il crono di appena 3 minuti e 2 millesimi di secondo, alla media stratosferica di 159,822 Km/h. Dal 1989, per l'ennesimo cambio di regole, si introducono le due manche di 5,5 km, per una distanza complessiva di 11 km, con classifiche per somma dei tempi. Vince con la nuova formula ancora una volta Mauro Nesti.

ARRIVANO LE AUTO STORICHE

Nell'edizione del 1990 la gara vivrà su una sola manche, a causa della pioggia che sporca di fango il percorso rendendolo insicuro e con la seconda manche percorsa con i concorrenti incolonnati dietro la vettura del Direttore di gara. A salutare la quarantesima edizione della Coppa, nel 1994, si ritrovano a Capodarso come spettatori alcuni ex vincitori della gara, tra cui Antonio Pucci e Ignazio Capuano. Ancora una volta la pioggia di settembre cambia le carte in tavola, con le vetture Sport in grande difficoltà sul bagnato, specie nella seconda manche, tant'è che l'alloro della vittoria va al gentleman driver Luigi



Di Natali, alla guida della Ford Escort Cosworth con i colori del Motor Team Nisseno. Le edizioni degli anni successivi vedono la manifestazione acquisire sempre maggiore importanza, aprendo alle vetture storiche.

AUTO PER GARE IN SALITA

Con i nuovi regolamenti intervenuti nel corso del nuovo millennio si assiste a un radicale trasformazione della specialità con case costruttrici che creano modelli specifici per le gare in salita, presentando vetture estreme come la Osella monoposto, a guida centrale, con motore Zytek, derivato dai propul-



sori visti ad Indianapolis. Piloti giovani conquistano il campo, guidando vetture nazionali ma anche vetture realizzate in Inghilterra, come Radycal e Lola e in Francia come la Norma M20 FC Zytec e la Ligier JS51.

CAMPIONI DI OGGI

I campioni di oggi sono Simone Faggioli, vincitore dal 2009 al 2012, Christian Merli primo nel 2014, 2015 e 2018. Domenico Scola Jr, vincitore nel 2016 e 2017, con il sardo Omar Magliona, già campione italiano nella classe nel gruppo dei prototipi biposto E2Sc. Oggi, seppure con un lungo viaggio nel tempo la Coppa Nissena rimane la Grande Corsa di Caltanissetta. Attorno ad essa sono nati e cresciuti appassionati e piloti che con lo stridio delle gomme, l'odore di olio di ricino, i fumi della benzina, continuano ad agitare i cuori, sintonizzando i loro battiti cardiaci con i giri di un motore.

Automobile Club Caltanissetta





VISITE DEL GOVERNATORE



Corleone, Piana degli Albanesi, Lercara



Palermo Ovest



Taormina



Bagheria, Cefalù, Termini Imerese

CRESCITA, FAMIGLIA ROTARIANA E AMBIENTE



Messina. L'annuale visita del governatore del Distretto 2110 Sicilia e Malta ha chiuso le attività del Rotary club Messina prima della pausa estiva. Il presidente Piero Maugeri ha accolto, sabato 27 luglio, Valerio Cimino al Circolo della Borsa per conoscere il club, i soci e illustrare programmi e obiettivi del nuovo anno sociale. Il presidente ha introdotto la riunione, successiva agli incontri con il consiglio direttivo, i presidenti delle commissioni e dei club giovanili Rotaract e Intercat: «È stato uno scam-

bio franco e sincero e il governatore ha lanciato un tema importante come l'ambiente. Abbiamo bisogno di sapere - ha dichiarato - la visione futura del Rotary, perché è un indirizzo che dobbiamo avere dal Distretto e che seguiremo nelle nostre attività».

OBIETTIVI

«È un grande piacere essere in uno dei club storici del Distretto», ha esordito il neogovernatore, che si è soffermato su tre argomenti: il tema dell'anno, il servizio e la famiglia rotariana. "Il Rotary connette il mondo" è il motto scelto dal presidente del Rotary International, Mark Maloney, indicando anche quattro obiettivi: far crescere il Rotary aumentando l'effettivo e integrando concretamente i giovani anche con metodi di incontro innovativi; coinvolgere le famiglie, perché i rotariani devono vive-



re la loro esperienza anche con moglie e figli; creare una leadership nuova, permettendo ai più giovani di crescere all'interno del club e svolgere importanti incarichi e, infine, instaurare un legame più stretto con l'Organizzazione delle Nazioni Unite, tra i cui fondatori c'era una cinquantina di rotariani e il presidente Maloney, per festeggiare il 115° anniversario dalla fondazione del Rotary, ha fissato quattro conferenze presidenziali, tra cui una a Roma il 7 e 8 maggio 2020.

UNIRE ED AGIRE

«Sono due gli obiettivi annuali: unire le persone ed essere pronti ad agire», ha continuato il governatore Cimino, sempre rispettando i valori fondamentali di amicizia, integrità, diversità, servizio e leadership e sui quali basare anche il cambiamento e la nuova visione del Rotary. Oltre al tema dell'ambiente, resta sempre viva la lotta alla Polio e, anzi, l'aumento dei casi nell'ultimo anno con 42 registrati tra Pakistan e Afghanistan ha fatto nuovamente scattare l'allerta:

«Per la prima volta c'è stata un'inversione di tendenza ma è una guerra che dobbiamo vincere», ha esortato il Governatore ricordando che il 24 ottobre è prevista la giornata mondiale della Polio: «Dobbiamo organizzare iniziative per raccogliere fondi ma anche per far sapere che il Rotary sta lavorando per tutti i bambini del mondo e che portiamo avanti questa battaglia da 30 anni».

PROGETTI DISTRETTUALI

Un impegno importante al quale si aggiungono poi i diversi progetti distrettuali dedicati alla formazione e prevenzione sanitaria, alle scuole e ai giovani, con Rotaract e Interact chiamati a lavorare e che devono essere sempre coinvolti. Il governatore Valerio Cimino ha chiuso la serata con lo scambio dei gagliardetti con il presidente Piero Maurgeri, la segretaria Mirella Deodato, il tesoriere Giovanni Restuccia, il prefetto Enrico Scisca e con le presidentesse del Rotaract, Violetta Squadrito, e dell'Interact, Giorgia Vadalà Bertini.





Acireale e Acicastello



Catania Duomo 150 e Catania Etna Centenario

